

<p>a</p>    <p>CERTIFICAZIONE AGENZIA FORMATIVA n. 34423/A/0001/UK/It</p>	 <p>ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE "R. DEL ROSSO - G. DA VERRAZZANO" Via Panoramica, 81 - 58019 - Porto S. Stefano (GR) Telefono +39 0564 812490/0564 810045 Fax +39 0564 814175 C.F. 82002910535 (GRIS00900X)</p>	 <p>Sistema Gestione Qualità per la Formazione Marittima ...</p>  <p>CERTIFICATO N. 50 100 14484 Rev.004</p>
<p>Sito web: www.daverrazzano.it e-mail: gris00900x@istruzione.it - segreteria@daverrazzano.it Posta elettronica certificata: gris00900x@pec.istruzione.it</p>		

I.S.I.S. "DEL ROSSO - DA VERRAZZANO"
Prot. 0004664 del 15/05/2024
IV (Uscita)

Orbetello

**Esami di Stato conclusivi del
corso di studi**

Liceo Scientifico

Classe Quinta Sezione B

***Documento del consiglio
di classe
Anno scolastico
2023-2024***

Orbetello, 10/05/2024

INDICE

CAP. 1 SCHEDE INFORMATIVE GENERALI

- 1.1 Composizione del consiglio di classe
- 1.2 Profilo dell'Istituto e del corso di studi
- 1.3 Breve storia e profilo della classe
 - 1.3.1 I docenti
- 1.4 Attività
 - 1.4.1 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento
 - 1.4.2 Attività integrative
 - 1.4.3 Attività di orientamento
 - 1.4.4 Educazione civica
- 1.5 Obiettivi formativi trasversali e metodologie del consiglio di classe
- 1.6 Metodi e strumenti utilizzati per favorire l'apprendimento
- 1.7 Strumenti e criteri comuni per la verifica degli apprendimenti

CAP. 2 SCHEDE INFORMATIVE RELATIVE ALLE DISCIPLINE

- 2.1 Italiano
- 2.2 Latino
- 2.3 Matematica
- 2.4 Fisica
- 2.5 Informatica
- 2.6 Storia
- 2.7 Filosofia
- 2.8 Inglese
- 2.9 Scienze
- 2.10 Disegno e storia dell'arte
- 2.11 Scienze Motorie
- 2.12 Religione
- 2.13 Alternativa alla Religione

CAP. 3 – SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI MATURITA'

- 3.1 Calendario simulazioni prove d'esame e preparazione
- 3.2 Griglie di valutazione

CAP 1. SCHEDE INFORMATIVE GENERALI

1.1 – Composizione del consiglio di classe

Luca Abbiento	Fisica / Informatica
Lauretta Bigiarini	Filosofia/ Storia
Floriana Desiderio	Disegno e storia dell'arte
Barbara Fontanelli	Scienze Motorie e sportive
Cristina Guerrini	Materia Alternativa
Carla Longobardi	Italiano
Alessandro Mataloni	Inglese
Rosa Mangialardi	Scienze naturali
Rita Pacini	Religione
Simona Quartana	Latino
Egisto Solari	Matematica

1.2 – Profilo dell'Istituto e del corso di studi

Nel 1999, con decreto del Provveditore agli Studi di Grosseto (prot. n°21268 del 26/07/99), nasce l'Istituto Statale di Istruzione Classica, Scientifica, Magistrale e Professionale "Raffaele Del Rosso" di Orbetello dall'accorpamento del Liceo Classico "Dante Alighieri" con il Professionale per il Commercio ed il Turismo "Raffaele del Rosso" (autonomo dal 1987), suddiviso in due sedi distanti fra loro circa 1000 metri ed ubicate in uno stesso contesto socio- economico.

Dall'anno scolastico 2011/2012 con l'avvio della Riforma dei Licei che prevede un "riordino dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei", anche in risposta alle numerose richieste provenienti dal territorio, sono state attivate **due sezioni di Liceo Scientifico** (di cui una articolata con il Liceo Classico). Fin dalla sua nascita il Liceo ha voluto rispondere all'esigenza di dotare la zona sud della provincia di una scuola di indirizzo scientifico, che consentisse la frequenza in loco di studenti provenienti dai comuni di Orbetello, Monte Argentario, Capalbio, Magliano e Manciano.

Nello stesso anno, i due istituti "Raffaele del Rosso" e il Polo liceale, sono stati accorpati alle altre due scuole medie superiori della zona sud della provincia di Grosseto, l'Istituto Tecnico Nautico di Porto Santo Stefano e l'Istituto Tecnico Commerciale di Albinia, sotto la dirigenza del prof. Enzo Sbrolli che è rimasto Dirigente fino all'A.S 2021-2022. Dal settembre 2022 l'istituto è diretto dalla Prof.ssa Luisa Filippini.

L'Istituto di Istruzione Superiore "Raffaele Del Rosso – Giovanni Da Verrazzano" ha un bacino d'utenza molto vasto che comprende i comuni di Orbetello, Monte Argentario, Capalbio, Magliano Manciano e Montalto di Castro.

La provenienza degli alunni dai comuni limitrofi, sebbene comporti vari problemi legati al pendolarismo, costituisce anche un elemento di scambio tra realtà differenti. L'area geografica nella quale opera l'Istituto è costituita dalla fascia costiera della parte sud della provincia di Grosseto e dall'area collinare adiacente; economicamente tutta la zona si basa sulle attività legate sia al settore primario che a quello terziario; si è assistito infatti, dagli anni settanta in avanti, ad una recessione delle attività industriali, culminata nell'ultimo decennio in una vera e propria deindustrializzazione; di pari passo si è maggiormente affermato il fenomeno turistico e l'economia ha subito una vera e propria terziarizzazione legata sia alle attività connesse con il turismo sia a quelle legate ai servizi dell'amministrazione pubblica.

L'istituto, vista la molteplicità di percorsi formativi che offre, intende porsi nella realtà economico sociale del territorio nel quale agisce:

- interpretando prontamente e/o prevenendo bisogni formativi della comunità;
- recependo i segnali innovativi che provengono dalla realtà socio-economica;
- partecipando attivamente alla vita culturale e sociale dell'area che gli gravita intorno;
- dando una dimensione sovranazionale ed europea agli interventi formativi in essere;
- favorendo le reti di rapporti e le collaborazioni sinergiche con le altre scuole, con gli altri Enti, con le Istituzioni e con l'utenza che operano e vivono sul territorio.

Rispetto alle premesse l'Istituto individua e fa proprie le seguenti finalità:

- fare emergere le potenzialità di ogni individuo rimuovendo gli ostacoli che ne impediscono il pieno sviluppo della persona dal punto di vista culturale e professionale e nei rapporti socioaffettivi e psico relazionali, fornendo le conoscenze, le competenze e le abilità spendibili sia nel campo del lavoro che nella prosecuzione degli studi;
- promuovere la formazione dell'individuo come cittadino consapevole favorendo lo sviluppo dell'ambiente nel quale vive ed agisce;
- rendere l'alunno consapevole che la conoscenza è un processo dinamico continuo, sviluppando, conseguentemente, le sue capacità e le sue attitudini ad apprendere nell'arco di tutta una vita;
- promuovere il confronto che educi alla solidarietà, al rispetto degli altri come diversi da sé, favorendo nell'alunno la costruzione di una scala di valori che lo supporti nelle scelte di vita.

L'anno scolastico è suddiviso in due Quadrimestri.

Il piano orario seguito nei cinque anni di corso dalla classe è il seguente:

MATERIE	CLASSI				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera (INGLESE)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica (1)	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali (2)	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Informatica (3)			1	2	2
Religione Cattolica/attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	32³	32³	32³
1) Con informatica al primo biennio 2) Biologia, Chimica, scienze della terra 3) Prevista nel progetto sperimentale in base a quanto stabilito dal Collegio Docenti					

1.3 – Breve storia e profilo della classe

Il gruppo classe, nella sua composizione attuale, risulta composto da 12 studenti regolarmente iscritti e frequentanti. Gli studenti provengono tutti dalla precedente classe quarta, escluso uno studente che è ripetente e proviene dalla classe 5^A Scientifico dello scorso anno.

Nel corso del primo biennio la classe ha subito i seguenti cambiamenti: alla fine del primo anno uno studente ha lasciato la scuola; altri tre studenti non si sono iscritti alla terza classe e hanno cambiato indirizzi di studi. Nel corso del triennio successivo la classe ha subito i seguenti cambiamenti: in quarta si è ritirato uno studente e un altro è stato fermato.

Nel corso del quarto anno due studenti hanno frequentato un quadrimestre all'estero e uno studente l'intero anno scolastico; gli studenti che hanno frequentato, rispettivamente o il secondo quadrimestre o tutto l'anno scolastico 2022/23, all'estero hanno sostenuto nel mese di settembre 2023 un colloquio, utile al calcolo del credito scolastico per la classe quarta.

Dal punto di vista del percorso di crescita formativo e culturale la maggior parte degli studenti attualmente iscritti si è mostrata progressivamente più autonoma nella gestione del lavoro scolastico e motivata nel rendere più rigoroso il proprio metodo di studio; grazie all'applicazione e all'impegno, per lo più costanti, hanno migliorato le loro competenze, conseguendo un livello di preparazione complessivamente buono, più che buono e, in taluni casi, ottimo; qualche alunno meno interessato, ha dimostrato un impegno più saltuario e ha conseguito risultati meno brillanti, mantenendo comunque un livello di preparazione complessivamente discreto o sufficiente.

In generale la classe dimostra una conoscenza buona dei contenuti e degli elementi strutturali dei programmi di quasi tutte le discipline, utilizza il lessico specifico richiesto e sa applicare le conoscenze apprese non solo nei contesti didattici; gli studenti più impegnati e motivati hanno evidenziato un'apprezzabile capacità di analisi, sintesi e rielaborazione autonoma dei temi e delle problematiche proposte; qualche alunno meno costante e motivato ha mantenuto talune fragilità nella preparazione. Dal punto di vista disciplinare la classe è sempre stata piuttosto vivace, ma sostanzialmente corretta. La partecipazione al dialogo educativo nel tempo si è mantenuta discreta.

La frequenza degli studenti è stata per lo più regolare.

Durante il biennio la classe ha dovuto confrontarsi con la didattica "a distanza" e con l'emergenza sanitaria che non hanno permesso sempre il consolidamento e l'approfondimento di taluni apprendimenti di base; ciò ha comportato la permanenza di carenze soprattutto nelle materie d'indirizzo, rispetto alle quali, nel corso del triennio, si è cercato di porre rimedio anche in assenza di continuità didattica; ancora nel corso dell'ultimo anno di studi negli studenti si è riscontrata la permanenza di carenze in matematica, per questo sono stati organizzati corsi finalizzati al recupero e al potenziamento in tale disciplina.

Nello svolgimento delle attività didattiche dell'anno scolastico in corso ci sono stati rallentamenti e condizionamenti, dovuti a difficoltà organizzative e logistiche; tali difficoltà risultano imputabili soprattutto alla collocazione della classe nel plesso Baccarini e ai lavori di ristrutturazione in corso in tale plesso.

1.3.1- I docenti

MATERIE	Composizione consigli di classe				
	I	II	III	IV	V
Italiano	Bellucci	Landini	Longobardi	Longobardi	Longobardi
Latino	Bellucci	Landini	Quartana	Quartana	Quartana
Inglese	Mascia/ Barbato	Mataloni	Mataloni	Mataloni	Mataloni
Storia e Geografia	Longobardi	Grilli	-	-	-
Storia	-	-	Bigiarini	Bigiarini	Bigiarini
Filosofia	-	-	Bigiarini	Bigiarini	Bigiarini
Matematica	Modesti	Modesti	Affinito	Caporossi	Solari
Fisica	Modesti	Modesti	Costabile	Costabile	Abbiento
Scienze Naturali	Falesiedi	Bracciali	Dragone	Sarracco	Mangialardi
Disegno e storia dell'arte	Cinà	Desiderio	Desiderio	Desiderio	Desiderio
Scienze Motorie	Zolesi	Zolesi	Zolesi	Fontanelli	Fontanelli
Informatica	-	-	Affinito	Caporossi	Abbiento
Religione	Pacini	Pacini	Pacini	Pacini	Pacini
Alternativa R.C.	Monetti	Sorrenti	Esposito	Costagliola	Guerrini

1. 4 — Attività

1.4. 1. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

Sintesi del percorso triennale 2021/2022 – 2022/2023- 2023/2024

Tutor scolastici: Laretta Bigiarini (3[^]- 4[^]); Rosa Mangialardi (5[^])

Secondo la legge 13 luglio 2015, n. 107 “i progetti di alternanza devono concretizzare l’attivazione di un percorso di formazione in grado di cogliere le specificità del contesto territoriale attraverso processi di integrazione tra il sistema d’istruzione ed il mondo del lavoro e divenire strumento di prevenzione dei fenomeni di disagio e dispersione scolastica”. Seguendo le indicazioni di legge e considerando sia il profilo specifico del liceo scientifico “indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica”, sia le statistiche relative alle scelte post-diploma degli studenti, il liceo ha predisposto percorsi atti a sviluppare le competenze curricolari, la capacità di orientamento e una conoscenza di base delle problematiche relative al mondo del lavoro.

In particolare essi hanno mirato a potenziare tanto il settore scientifico, nello sviluppo delle competenze metodologiche proprie delle discipline di indirizzo, quanto quello umanistico, per il potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva.

Infine, nella scelta delle attività, sono state individuate quelle che consentivano di sviluppare percorsi e progettualità coerenti con le risorse del territorio.

Nonostante le oggettive difficoltà determinate dall’emergenza sanitaria che nel primo anno (3[^]), inevitabilmente, hanno determinato il tipo di attività da svolgere, attraverso un percorso triennale, le attività intraprese sono state finalizzate all’acquisizione graduale delle seguenti **competenze trasversali**:

- rispetto delle norme in materia di sicurezza;
- discutere ed operare con spirito di iniziativa, dinamismo, capacità critica e autocritica, sapendosi adattare alle varie situazioni;
- organizzare fasi e tempi di lavoro in attività individuali o di gruppo;
- capacità di portare a termine i compiti assegnati relativi agli ambiti di competenza;
- capacità di rispettare i tempi di esecuzione di tali compiti;
- capacità di utilizzare mezzi e strumenti necessari per la realizzazione delle attività;
- sviluppo del senso di responsabilità rispetto al ruolo assegnato;
- relazionarsi e interagire correttamente con i compagni, il tutor, gli operatori esterni, i testimoni, e il pubblico;
- comunicare in modo appropriato e funzionale, con linguaggi specifici (con i pari, con i professionisti, gli operatori e i docenti universitari, i lavoratori diversamente abili presenti nella Cooperativa l’Orto Giusto...).

Tipologie delle attività

Il progetto dei PCTO pensato per la classe ha risentito nel primo anno della situazione di emergenza

sanitaria determinata dal COVID-19, ma ha potuto garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti anche grazie ad attività laboratoriali organizzate nelle immediate vicinanze dell'istituto raggiungibili senza mezzi pubblici.

Ogni singolo percorso dell'intero progetto è stato caratterizzato da tre momenti:

1. **Informativo:** in orario curricolare il tutor scolastico ha informato gli studentisulle attività, aiutandoli a scegliere con consapevolezza il proprio percorso;
2. **Formativo:** in aula e fuori aula gli studenti hanno seguito lezioni di docenti o di esperti esterni per acquisire conoscenze e strumenti operativi.
3. **Performativo:** gli studenti hanno svolto attività in ambiente extra-scolastico o in situazioni di realtà.

Gli studenti hanno svolto nei tre anni le seguenti attività obbligatorie comuni a tutto il Polo Liceale di Orbetello:

1. FORMAZIONE, in orario curricolare, con le docenti tutor ai fini dell'illustrazione del progetto di classe e delle sue finalità (2 ore in ogniuno degli anni scolastici);
2. corso base sulla SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO di 4 ore in presenza (classe terza);
3. incontri con la PSICOLOGA DEL LAVORO per favorire l'approccio al percorso di alternanza, nell'ottica di orientare alla scelta, di valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali, di accrescere l'autostima, di presentare il proprio curriculum (4 ore nel primo anno, 2 ore nel secondo, 4 ore nell'ultimo anno);
4. incontri di ORIENTAMENTO per la scelta di percorsi universitari post-diploma.

Il progetto si è articolato nei seguenti percorsi:

<p>3° ANNO 2021/2022</p>	<ul style="list-style-type: none"> • PROGETTO "Un orto più che giusto" <p>Inizialmente gli studenti hanno affrontato in classe alcuni punti dell'Agenda 2030, hanno approfondito tematiche come la sostenibilità ambientale, l'alimentazione corretta, il Km O, il concetto di natura e responsabilità in filosofia, guidati dai docenti.</p> <p>In seguito la classe ha seguito una formazione specifica a cura della responsabile dell'"Orto giusto di Orbetello", volta a conoscere l'ortoterapia, le finalità e le modalità organizzative dell'associazione Cooperativa Beata Veronica di Grosseto che a Pitorsino (Orbetello) ha messo in atto un progetto di agricoltura sociale volto all'inclusione lavorativa di persone diversamente abili e di persone che vertono in situazioni di disagio, di sofferenza, di marginalità: attraverso l'ortoterapia e l'esperienza lavorativa, che consiste nella coltivazione di un orto e nella vendita diretta di ciò che lì si produce, seguendo la stagionalità e rispettando l'ambiente, si punta all'acquisizione dell'autonomia personale e all'inclusione sociale delle persone che partecipano all'iniziativa stessa.</p> <p>Successivamente gli studenti hanno vissuto sul territorio un'esperienza laboratoriale presso l'Orto giusto di Orbetello a Pitorsino (a 4 Km da Orbetello Scalo): informati sulle attività da svolgere, accolti e guidati nel loro percorso dai responsabili del progetto e dai ragazzi dell'Orto in veste di tutor, si sono cimentati in attività come la semina, la piantumazione, la raccolta, la stesura di impianti di irrigazione e la costruzione di serre. L'esperienza di grande valore, anche umano, ha permesso agli studenti del Liceo di Orbetello di poter sviluppare e mettere in pratica in un contesto sicuro, accogliente e inclusivo, dopo un periodo di pandemia e di isolamento</p>
----------------------------------	---

	<p>sociale, quanto appreso in classe, rinsaldando in una prospettiva solidale il legame con il territorio.</p> <p>Infine, in classe, gli studenti hanno prodotto un testo narrativo a carattere biografico sull'esperienza vissuta e hanno predisposto un articolo di giornale pubblicato sul <i>Giunco</i>.</p> <ul style="list-style-type: none"> • PROGETTO "Astrofisica" <p>Il progetto messo in atto con la collaborazione del Dipartimento di Scienze Fisiche, della Terra e dell'Ambiente dell'Università degli Studi di Siena aveva come obiettivo generale quello di avvicinare gli studenti all'osservazione astronomica e all'utilizzo della strumentazione dell'Osservatorio con finalità scientifiche; in particolare permettere agli studenti di acquisire le conoscenze di base di Astronomia, le competenze nell'utilizzo della strumentazione e la capacità, attraverso il "metodo scientifico", di interpretare i risultati delle osservazioni (ob. Disciplinari).</p> <p>Gli studenti hanno partecipato a una serie di incontri, sia teorici per acquisire le competenze necessarie, che pratici per lo svolgimento di vere osservazioni astronomiche con acquisizione di immagini (stage osservativi all'esterno e in teledidattica) o per l'esecuzione dell'analisi dei dati raccolti durante le osservazioni.</p> <p>Il percorso ha previsto una Visita all'Osservatorio Astronomico di Siena e un test di verifica -valutazione a cura del Dipartimento Universitario.</p>
<p>4° ANNO 2022/2023</p>	<ul style="list-style-type: none"> • PROGETTO CITTADINANZA ATTIVA <p>Il progetto si proponeva di conoscere l'attività di alcuni Enti impegnati nella tutela e nella salvaguardia dell'ambiente e del territorio, in sintonia con gli obiettivi dell'Agenda 2030 e con i dettami della Costituzione italiana, e di aderire a iniziative e attività di cittadinanza attiva in questi ambiti.</p> <p>Le attività teoriche e pratiche si sono svolte in collaborazione con la Capitaneria di Porto di Orbetello e Monte Argentario e con il WWF di Burano.</p> <p>I primi incontri teorico-formativi si sono svolti nella sede del liceo di Via Pola, dove il Comandante della Capitaneria di Porto e altri ufficiali hanno illustrato agli studenti le leggi di tutela del mare e dell'ambiente e le attività messe in atto per preservare l'ecosistema marino e la qualità delle acque in collaborazione con l'Arpat.</p> <p>Successivamente gli studenti hanno affiancato per una giornata i membri della capitaneria di Porto nella sede di Porto Santo Stefano conoscendo gli strumenti operativi utilizzati, dalle sale comando e monitoraggio ai natanti e mezzi di soccorso, assistendo e partecipando a simulazioni di soccorso in mare e di tutela dell'ecosistema marino.</p> <p>In una seconda giornata gli studenti hanno partecipato alla giornata "Salviamo il mondo" organizzata dal WWF di Burano Grosseto che ha previsto la visita all'ecosistema dell'Oasi di Burano con una guida e la pulizia, come volontari, della spiaggia adiacente.</p> <ul style="list-style-type: none"> • PROGETTO "Astrofisica" <p>Proseguimento del progetto di classe Terza in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Fisiche, della Terra e dell'Ambiente dell'Università degli Studi di Siena che aveva come obiettivo generale quello di avvicinare gli studenti all'osservazione astronomica e all'utilizzo della strumentazione.</p> <p>Gli studenti hanno partecipato a un evento di osservazione del cielo mediante strumentazione, presso la laguna di Orbetello".</p> <ul style="list-style-type: none"> • ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO <p>Gli studenti hanno partecipato al progetto "I sentieri delle professioni "del Salone dello Studente: sono stati organizzati degli eventi/appuntamenti di esperienza on line nei quali, utilizzando la modalità di orientamento al contrario, venivano presentate delle professioni, i percorsi di studio da intraprendere e le opportunità del settore. La classe ha scelto di seguire i percorsi relativi a: professioni socio-sanitarie; creatività e</p>

	progettazione; economico, giuridico, finanziario.
5° ANNO 2023/2024	<ul style="list-style-type: none"> • ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO <p>Sono stati organizzati: partecipazione a Open Day di Roma; programma-progetto Orientamento con UNISI (corsi PNRR di 15 ore: 3 a distanza + 12 in presenza) su Biodiversità e su Bioinformatica; Attività di laboratorio di Fisica in collaborazione con UNISI (2 ore); Incontro con docenti di vari dipartimenti dell'Università di Firenze; partecipazione individuale degli studenti, secondo il proprio interesse, a Open Day organizzati da varie Università; incontri con le Forze Armate e con professionisti della sanità (2 ore)</p>

PERCORSI INDIVIDUALI, A SCELTA DELLO STUDENTE

Alcuni percorsi, nel rispetto delle finalità dei PCTO, sono stati intrapresi individualmente dagli alunni:

TUTOR PER L'ORIENTAMENTO: percorso triennale volto a sensibilizzare gli alunni sui temi dell'accoglienza, integrazione e comunicazione, si è articolato in lezioni formative, laboratori e compiti di realtà partecipando attivamente agli eventi organizzati dal Polo liceale per gli alunni della scuola media di primo grado. Il percorso interno alla scuola si è svolto sia on-line sia in presenza e in orario scolastico ed extrascolastico.

AFS – INTERCULTURA: percorso di selezione per partecipare ad un programma di mobilità individuale all'estero. Gli alunni che hanno scelto di partecipare a questo percorso si sono cimentati in dei compiti di realtà che hanno visto lo svolgimento di varie prove in lingue inglese, volte svolte a sviluppare competenze comunicative e relazionali in lingua straniera. Tra gli studenti coinvolti, due dei quali in un soggiorno all'estero di 6 mesi con un percorso di formazione prima della partenza e al rientro, e uno in un soggiorno annuale. Tutti i percorsi si sono svolti in orario extrascolastico ad eccezione dello stage.

1.4.2 - Attività integrative

Gli studenti hanno partecipato, nel corso del triennio, alle seguenti attività integrative:

A.S. 2020/2021

- Uscita didattica al Parco naturale della Maremma
- Uscita didattica a Firenze: visita alla casa di Dante, al centro storico e agli Uffizi.
- Corsi di certificazione linguistica: Cambridge Preliminary - B1
- Corsi di certificazione informatica

A.S. 2022/2023

- Viaggio di istruzione a Londra; visita dei principali monumenti (British Library, British Museum, National Gallery, Tate Modern, Museo di storia naturale, Globe Theatre, architetture contemporanea di Norman Foster);
- Uscita didattica a Roma: mostra dell'arte liberata alle Scuderie del Quirinale e Visita alle chiese barocche
- Corsi di certificazione linguistica: Cambridge First – B2
- Corsi di certificazione informatica

A.S. 2023/2024

- Corsi di certificazione linguistica: Cambridge First – B2
- Progetto educazione al Consumo Consapevole
- Uscita didattica a Bologna: visita al centro storico, focus all'Alma Mater Studiorum e visita al Museo della strage di Ustica

- Uscita didattica a Pisa: percorso galileiano e visita alla mostra delle Avanguardie al Palazzo blu
- Viaggio d'istruzione su nave da Crociera MSC nel Mediterraneo Occidentale con tappe a Palermo (percorso legalità guidato dall'associazione "Addio pizzo"), Malta (Visita de La Valletta, Chiesa di san Giovanni : opere del Caravaggio), Barcellona (Sagrada Familia, Arco di Trionfo, Barrio Gotico e Ramblas), Marsiglia (Museo MUS CEM) e Genova (Musei Via Nuova, Palazzo Bianco con focus su opere di Caravaggio)

Percorso di Educazione al consumo Consapevole in collaborazione con l'Unicoop Tirreno

Il progetto attraverso la trattazione di tematiche inerenti al consumo a partire da quello alimentare per approdare al concetto di "consumo della rete" con l'intento di sollecitare nei ragazzi un processo di consapevolezza finalizzato alla scelta di stili vita ispirati ad un agire responsabile e sostenibile. L'esplorazione di vari linguaggi comunicativi ha fornito, inoltre, ai ragazzi un ulteriore spunto di riflessione sull'importanza della decodificazione di messaggi spesso impliciti in grado, comunque, di influenzare le loro scelte in qualità di consumatori.

Progetto HPV Voice

Il progetto aveva come finalità: conoscere e prevenire le principali infezioni sessualmente trasmissibili; educazione alla sessualità consapevole ed alla contraccezione; trasmettere conoscenza e sensibilizzazione in merito alla vaccinazione per la prevenzione dell'HPV. Il progetto è stato effettuato da medici e ricercatori dell'università degli studi di Pisa.

1.4.3 Attività di orientamento

Tutor INDIRE: prof.ssa Carla Longobardi

In aggiunta alle attività di PCTO è stato svolto un modulo di 30 ore di Orientamento che ha previsto le seguenti attività:

- "Bioinformatica" - scienze della vita con il sussidio dell'informatica presso l'Università di Siena
- "Il Nucleare e la società" presso l'Università di Siena
- Università di Bologna
- Salone dello Studente di Roma
- Orientamento universitario con esperti esterni presso l'Istituto Del Rosso- Da Verrazzano
- Compilazione piattaforma INDIRE

1.4.4 Attività relative all'insegnamento di EDUCAZIONE CIVICA

Le attività di educazione civica sono state svolte in coerenza con gli obiettivi del Piano triennale dell'offerta formativa dell'Istituto Del Rosso- Da Verrazzano da tutti gli insegnanti del Consiglio di Classe e hanno coinvolto trasversalmente tutte le discipline, per un totale di 33 ore annuali.

Nell'Anno scolastico 2023/2024 il Consiglio di Classe ha scelto di trattare il tema dei "Diritti umani"; nello specifico le attività svolte sono:

Disciplina	
Italiano (8 ore)	<p>Modulo diritto e cittadinanza Dino</p> <p>Buzzati "Il dramma del Vajont" Visione</p> <p>del monologo di Paolini sul disastro del Vajont , riflessioni sul ruolo dello scienziato nei confronti della natura e sulla responsabilità dell'uomo di fronte ai disastri naturali , richiami al pensiero di Leopardi.</p> <p>Articolo 11 l'Italia ripudia la guerra letture riflessive da "Il sogno dei</p>

	diritti umani” di Antonio Cassese
Latino (4 ore)	Modulo Educazione Civica I: I diritti umani Lettura dei 30 articoli della DUDU Approfondimenti a scelta svolti dagli studenti sui seguenti argomenti con analisi e riflessione su casi di studio: caporalato; tratta e sfruttamento bambine; Inferno Libia; Diritti violati dei bambini.
Inglese (3 ore)	<u>Human Rights</u> The United Nations and the Declaration of human Rights.
Storia e Filosofia (6 ore)	<u>Diritti affermati e diritti negati</u> Affermazione dei diritti umani nel corso della storia del Novecento: costituzionalizzazione dei diritti; Società delle Nazioni; Diritto di Norimberga; Onu e Dichiarazione dei Diritti; Agenda 2030 Diritti negati tra cronaca, storia e memoria: il disastro del Vajont; la strage di Ustica; il conflitto arabo-israeliano
Matematica (2 ore)	“Vite di matematici e fisici che offrono riflessioni riguardo i diritti umani” Descrizione attività: l’argomento è stato approcciato preliminarmente raccontando e discutendo le vicissitudini del matematico inglese Alan Turing. Dopo ampia discussione, gli studenti sono stati invitati a approfondire l’argomento in oggetto considerando un personaggio storico, fisico o matematico, a loro scelta che potesse offrire una riflessione nell’ambito dei diritti umani, e a produrre una presentazione scritta su cui effettuare una valutazione.
Fisica e Informatica (3 ore)	L’ impegno civile e sociale del più famoso degli scienziati Albert Einstein, Connessioni con il periodo storico molto
Disegno e storia dell’arte (3 ore)	EDUCAZIONE CIVICA Il progetto di educazione civica è stato incentrato sull’arte della memoria intesa come installazioni e architetture contemporanee che attraverso il coinvolgimento dei sensi possa essere un’esperienza evocativa di tragici eventi di un popolo o di un gruppo di persone. Sono stati trattati attraverso i memoriali il tema dell’Olocausto e degli orrori della Seconda guerra mondiale.
Scienze Naturali (5 ore)	Obiettivo 15 Agenda 2030 Agenda 2030 – Obiettivo 5 – Parità di genere – Obiettivo 3: Buona salute come diritto di tutti. Costituzione (Art. 32) – Diritto alla salute Differenza di genere, assetto ormonale e differenze anatomiche nei due sessi.
Scienze Motorie (2 ore)	La carta dello sportivo Il fair play

Per maggiori informazioni relative agli obiettivi, al metodo, agli strumenti e alla valutazione, si rimanda alla scheda di ogni disciplina.

1.5 Obiettivi formativi trasversali relativi a capacità, conoscenze, e competenze

La classe ha raggiunto i seguenti obiettivi formativi trasversali:

Obiettivi trasversali	raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
Acquisizione del senso di responsabilità		X		
Potenziamento delle abilità di studio		X		
Ampliamento della capacità di confrontarsi e interagire in maniera critica e costruttiva		X		
Acquisizione dei linguaggi specifici delle varie discipline		X		
Potenziamento delle capacità espressive	X			
Potenziamento delle capacità di analisi e sintesi		X		
Ampliamento culturale	X			
Acquisizione della capacità di rielaborazione critica delle conoscenze acquisite				X
Acquisizione della capacità di collegare tra di loro conoscenze e competenze relative alle varie discipline		X		

1.6 Metodi e strumenti utilizzati per favorire l'apprendimento

Per tutte le discipline è stata privilegiata la lezione frontale e partecipata, associata spesso a letture guidate e analisi/commento di testi, risoluzione guidata di problemi ed esercizi.

In diversi momenti sono state adottate procedure di *brain storming* e l'utilizzo di materiale didattico audiovisivo.

Sono stati utilizzati schemi, mappe concettuali e presentazioni multimediali, elaborati dagli insegnanti, presentati in fotocopia, alla LIM, su piattaforma o alla lavagna, durante i momenti di lezione frontale e di lezione partecipata; sono state effettuate lezioni di riepilogo dei contenuti per facilitare la preparazione alla verifica modulare ed esercitazioni in classe per lo svolgimento delle prove scritte; sono state distribuite agli studenti dispense prodotte dai docenti e fotocopie con selezione di testi critici di approfondimento. Si sono svolti corsi di recupero pomeridiano e sportelli didattici.

Sono state effettuate uscite didattiche e viaggi d'istruzione, utili alla contestualizzazione, alla presentazione e all'approfondimento di tematiche e di argomenti trattati in classe.

Nel corso del secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2019/2020 l'Istituto Del Rosso - Da Verrazzano, a causa dell'insorgere dell'emergenza sanitaria, ha adottato a partire dal mese di aprile 2020 l'uso della piattaforma G Suite For Education, la quale include Google Classroom per la gestione della didattica di classe e Google Meet per le video-lezioni. Tale piattaforma ha rappresentato anche per l'anno scolastico 2020/2021 lo strumento fondamentale per lo svolgimento delle attività didattiche: infatti, in funzione delle restrizioni e dell'andamento della pandemia, la classe ha alternato periodi di frequenza e periodi di didattica a distanza. Nel corso dell'A.S. 2021/22 alcuni studenti hanno fruito della didattica a distanza per motivazioni legate all'isolamento e alle quarantene.

La piattaforma Google Classroom è stata mantenuta come strumento utile alla didattica negli anni scolastici successivi.

1.7 Strumenti e criteri comuni per la verifica degli apprendimenti

Il conseguimento degli obiettivi di apprendimento è stato verificato mediante:

- verifiche orali
- verifiche scritte (prove strutturate, semi-strutturate, quesiti a risposta aperta, trattazione sintetica, analisi del testo letterario e argomentativo)

Dalle riunioni del Consiglio di classe sono emersi i seguenti criteri di valutazioni condivisi:

- conoscenze specifiche relative alle singole discipline;
- collegamenti con conoscenze delle diverse discipline;
- comprensione ed uso del lessico specifico;
- analisi e sintesi;
- adeguatezza al registro linguistico;
- partecipazione attiva all'attività didattica;
- autonomia e approccio critico allo studio;
- partecipazione attiva alle attività a distanza

CAP. 2 - SCHEDE INFORMATIVE RELATIVE ALLE DISCIPLINE

2.1 ITALIANO

RELAZIONE FINALE

DOCENTE: Prof.ssa Carla Longobardi

Obiettivi cognitivi:

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
Conoscenza degli autori, delle opere e dei testi più significativi della letteratura italiana, dell'Ottocento e del Novecento, considerati in relazione al contesto storico di riferimento e tramite il confronto con le letterature straniere.	X			
Conoscenza delle tipologie di analisi del testo poetico e letterario, dei termini del linguaggio specifico della disciplina relativo all'analisi e all'interpretazione dei testi		X		
Capacità di comprendere il significato di un testo e di analizzarlo e interpretarlo, individuandone le caratteristiche formali e sintattiche, lessicali, stilistiche, retoriche, metriche (poesia), narratologiche (racconti e romanzi).	X			

Contenuti disciplinari

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

Metodologia

Il lavoro svolto in classe ha previsto le seguenti metodologie:

- lezioni frontali e lezioni interattive e dialogate per la spiegazione di nuovi argomenti della storia letteraria il docente ha cercato di fare interagire gli studenti in un dialogo costruttivo anche con collegamenti interdisciplinari. –
- *brain storming* come introduzione ad argomenti nuovi della storia letteraria, per sollecitare l'attenzione, la curiosità e favorire un atteggiamento empatico nei confronti degli autori presentati;
-
- lettura e analisi critica di testi letterari effettuata o guidata dal docente
- lettura guidata di testi argomentativi; il docente ha utilizzato questo momento come occasione per la riflessione testuale (reperimento del tema centrale, dell'organizzazione e dello sviluppo logico del testo); - esercitazioni in classe in preparazione alle verifiche scritte; particolare cura è stata dedicata alla stesura di testi secondo le nuove tipologie degli esami di stato

Strumenti e sussidi

Libri di testo:

Langella G., Frare P., Gresti P., Motta U., *Amor mi mosse*, voll. 5, 6 e 7e *I testi e la scrittura*. Ed. Scolastiche Bruno Mondatori.

Jacomuzzi S., Sughera A., Iolui G., Jacomuzzi V. (a cura di), *La Divina Commedia*. SEI.

Dispense fornite dall'insegnante.

Lavagna interattiva per la proiezione di video, presentazioni in Power Point.

Tipologia delle prove di verifica

Ciascun alunno è stato valutato nel primo quadrimestre sulla base di due voti orali e due voti scritti; nel secondo sulla base di due voti orali e tre voti scritti.

Le verifiche scritte sono state effettuate secondo le tipologie della prima prova dell'Esame di Stato. Per la correzione delle prove scritte si sono utilizzate le griglie riportate nel Documento del 15 maggio.

E' stata effettuata nel mese di maggio, con valutazione, una simulazione di prima prova scritta.

Le prove per la valutazione orale sono consistite in interrogazioni volte alla preparazione del colloquio dell'esame di stato. Particolare attenzione è stata prestata alla esposizione orale, della quale sono state sorvegliate la pertinenza e la precisione nel rispondere alle domande, la coerenza del discorso, la padronanza terminologica e la capacità di gestire in modo autonomo la discussione.

Criteri di valutazione

0-2	VOTO NULLO. Verifica orale: Rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica. Verifica scritta: consegna in bianco.
3	NEGATIVO. Verifica orale: esposizione carente, difficoltà espositive, dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante. Verifica scritta: svolta solo parzialmente, senza alcuna competenza lessicale, con gravi errori concettuali.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali. Competenze molto parziali. Espressione molto precaria nella formulazione del periodo e nell'uso lessicale. Capacità analitiche limitate. Verifica scritta: svolta solo in parte e con errori concettuali diffusi, oppure svolta completamente ma con errori concettuali gravi e diffusi
5	INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Espressione impropria e impacciata, povertà lessicale. Verifica scritta: svolta in maniera incompleta; oppure completata, ma con diversi errori concettuali non gravi o con diffusi errori morfosintattici.
6	SUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con un linguaggio semplice, ma sostanzialmente corretto. Competenze essenziali relative alle singole unità formative. Verifica scritta: svolta per intero, in conformità con i contenuti richiesti; esposizione lineare, pur se con un lessico ordinario e/o in parte appropriato

7	DISCRETO. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di cogliere alcuni spunti di riflessione dai nuclei cognitivi; esposizione articolata e coerente, anche se non completa, dei contenuti essenziali. Verifica scritta: svolta con alcuni spunti riflessivi che denotano la personale assimilazione dei contenuti; espressione corretta, appropriata nella formulazione dei periodi e del lessico.
8	BUONO. Verifica orale: conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Conoscenza completa e ragionata dei nuclei cognitivi. Esposizione sicura e padronanza del linguaggio specifico. Verifica scritta: svolta con competenza argomentativa che denota la personale comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Uso del lessico specifico.
9	OTTIMO. Verifica orale: conoscenza completa dei contenuti essenziali, precisa nei riferimenti e con gli approfondimenti previsti dal programma. Capacità espressiva, logica, analitica e sintetica. Verifica scritta: svolta in ogni sua parte in modo completo e creativo con riferimenti intertestuali.
10	ECCELLENTE. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Competenza e capacità espositiva brillante. Verifica scritta: perfettamente svolta in ogni sua parte, con riferimenti intertestuali e spunti critici originali.

PROGRAMMA SVOLTO

Modulo di scrittura I: laboratorio di scrittura (settembre, 12 ore) (ottobre – maggio, 15 ore)

Esercitazione e correzione ragionata di testi scritti secondo le tipologie degli esami stato. Esercitazione su prove invalsi

•Modulo storico-letterario I

Il Romanticismo europeo (ripasso). Il Romanticismo italiano (ottobre, 2 ore)

Leopardi (ottobre-metà novembre -12 ore)

Vita. Il pensiero. La poetica del “vago e indefinito”. Leopardi e il Romanticismo. Opere. Lettura di brani tratti da: i *Canti*, le *Operette Morali*, lo *Zibaldone di pensieri*. Lettura e analisi di testi Dai *Canti*:

L'Infinito

La sera del dì di festa

Il passero solitario

La quiete dopo la tempesta

Il sabato del villaggio

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

La ginestra riassunto del canto. Cenni su interpretazioni critiche dell'ultimo Leopardi.

Dalle *Operette Morali*: *Dialogo della Natura e di un Islandese*

Dallo *Zibaldone di pensieri* :

La teoria del piacere

La poetica e lo stile del “vago” e della “rimembranza” **Verifiche orali**

(4 ore).

-Modulo storico-letterario II

Il secondo Ottocento: il Naturalismo e il Verismo (fine novembre, 2 ore)

Spirito prometeico e Positivismo, Il clima postunitario. La Scapigliatura e il modello Baudelaire. Il Naturalismo e il Verismo.

Lettura e analisi di testi:

L'Albatro di Charles Baudelaire

Perdita dell'aureola

Spleen

Giovanni Verga (novembre- dicembre 6 ore)

Dati biografici. Le ferree leggi del mondo I romanzi mondani. La poetica verista. Il ciclo dei *Vinti*. *I Malavoglia*.

Mastro don Gesualdo (trama e tematiche principali) Le novelle: *Vita dei campi* Lettura testi.

Da *Vita dei campi*:

La lupa

Lettura da *I Malavoglia*

Prefazione al Ciclo dei vinti

Rilettura dei seguenti brani: "Barche sull'acqua e "tegole al sole"(dal cap. I)

Ntoni al servizio di leva e il negozio dei lupini (dal cap.I)

Da *Mastro don Gesualdo*:

Qui c'è roba

La morte di Mastro don Gesualdo;

-Modulo storico-letterario III

Il secondo Ottocento (dicembre 3 ore -Decadentismo ed Estetismo. Il Simbolismo.

Lettura testi :

Languore di Verlaine

Giovanni Pascoli (gennaio febbraio 7 ore)

Vita. La risposta regressiva alle offese del mondo. Struttura generale, contenuti e temi delle opere : *Myricae*, *Canti di Castelvecchio* e *Poemetti*.

Lettura e analisi di testi:

Da *Il fanciullino*: *La poetica del fanciullino*; Da *Myricae*: *X*

Agosto

Dai *Canti di Castelvecchio*:

Dai *Poemetti*: *Italy*

b. Gabriele D'Annunzio (febbraio, 5 ore)

Vita. Tematiche principali. Trama e tematiche dei romanzi: *Il Piacere*, *L'Innocente* e *Il trionfo della morte*; la trilogia del giglio: *Le vergini delle rocce*; . *Le Laudi*: struttura e temi di *Maia*, *Elettra* e *Alcyone* Lettura testi con analisi e commento:

Da *Il Piacere*: *La vita come un'opera d'arte*

Una donna fatale

Da *L'innocente* *Una lucida follia*

Da *Le vergini delle rocce*: *Sii quale devi essere* (parte finale del brano)

Da le *Laudi*: *La pioggia nel pineto*

-Modulo storico-letterario IV

Il Novecento. Primo periodo (1900-1918) (metà marzo, 2 ore)

La crisi dell'uomo novecentesco. La crisi della scienza e la scoperta dell'inconscio. I riflessi letterari della crisi. Lo smantellamento della tradizione e la poesia crepuscolare il ruolo delle riviste le avanguardie artistiche i futuristi (cenni)

Il Novecento. Secondo periodo (1919-1943)

A. Il romanzo: Il romanzo dell'esistenza e la coscienza della crisi

a. Italo Svevo (fine febbraio- metà marzo, 5 ore)

Vita. Il maestro dell'introspezione. Trama e tematiche di *Una vita*, *Senilità*. *La coscienza di Zeno* Lettura e analisi di testi:

La coscienza di Zeno lettura dei brani riportati in antologia: *Prefazione e preambolo, l'ultima sigaretta, la liquidazione della psicanalisi*

(Verifiche orali su Modulo III e Italo Svevo (4 ore)

b. Luigi Pirandello (metà marzo-aprile- 8 ore)

Vita. La "prigione della forma" e le vie di fuga. I romanzi: *Il fu Mattia Pascal*, *Uno, nessuno, centomila*, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*. Le novelle. Il teatro: la prima fase, il teatro grottesco, il metateatro. Trama e tematiche dei seguenti drammi: *Pensaci Giacomino*, *Il gioco delle parti*, *Così è (se vi pare)*.

Lettura e analisi di testi:

Da *Il fu Mattia Pascal* lettura e analisi dei brani più significativi:

babilonia di libri

Maledetto Copernico

Lo strappo nel cielo di carta

"Eh caro mio..Io sono il fu Mattia Pascal"

Da *Uno, nessuno, centomila*: *Non conclude*

Da *Novelle per un anno*:

La carriola

Da *Enrico IV* :

Fingersi pazzo per vendetta

B. La lirica

Giuseppe Ungaretti (aprile –maggio 6 ore)

La vita, il nomade e i suoi fiumi, la poetica della parola le raccolte: Il porto sepolto, Allegria, Sentimento del tempo, Il dolore

Dal Il porto sepolto:

In memoria

Veglia

Fratelli

I fiumi

San Martino del Carso

Dal Il dolore:

Giorno per giorno

Eugenio Montale (aprile - maggio, 6 ore)

Vita. Il disincanto e la speranza. *Ossi di seppia. Le Occasioni. Satura.*

Lettura e analisi di testi:

Da Ossi di seppia:

Merigiare pallido e assorto

I limoni

Spesso il male di vivere ho incontrato

Non chiederci la parola

Da La bufera e altro: La primavera hitleriana

Da Le Occasioni:” La casa dei doganieri

La letteratura e la guerra i romanzi della resistenza.

Italo Cavino vita e opere -(cenni)

Leonardo Sciascia lettura del romanzo **La scomparsa di Majorana**

Modulo diritto e cittadinanza – (8 ore)

Dino Buzzati “ Il dramma del Vajont”

Visione del monologo di Paolini sul disastro del Vajont , riflessioni sul ruolo dello scienziato nei confronti della natura e sulla responsabilità dell’uomo di fronte ai disastri naturali , richiami al pensiero di Leopardi.

Articolo 11 *l’Italia ripudia la guerra* letture riflessive da **“Il sogno dei diritti umani”**di **Antonio Cassese**
L’insegnante

La Docente
Prof.ssa Carla Longobardi

2.2 LATINO

RELAZIONE FINALE

DOCENTE: Prof.ssa Simona Quartana

Obiettivi cognitivi

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
Conoscenza degli autori, delle opere e dei testi più significativi della letteratura latina dell'età imperiale considerati in relazione al contesto storico di riferimento.	X			
Conoscenza delle tipologie di analisi del testo poetico e letterario, dei termini del linguaggio specifico della disciplina relativo all'analisi e all'interpretazione dei testi			X	
Capacità di analizzare un testo noto in lingua latina sia un testo non noto con l'ausilio della traduzione italiana, interpretarlo e individuarne le caratteristiche formali e sintattiche, lessicali, stilistiche, retoriche, metriche (poesia), narratologiche (testi narrativi).		X		
Capacità di comprendere il significato del testo non meccanicamente, ma in senso culturale, riconoscendo le differenze storico- antropologiche fra mondo classico e mondo contemporaneo				X
Capacità di contestualizzare un testo in un quadro di relazioni e confronti con l'opera di cui fa parte, altre opere dello stesso autore, o opere di autori coevi o di altre epoche, con altre espressioni artistiche e culturali e, più in generale, con il contesto storico del tempo.		X		
Rielaborazione dei contenuti acquisiti in modo autonomo e personale, sia in forma orale che scritta rapportando i testi alle proprie esperienze, operando confronti con il presente e formulando su di essi un proprio personale giudizio.				X

Contenuti disciplinari

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

Metodologia

Metodologia

Il lavoro svolto in classe ha previsto le seguenti metodologie:

- lezioni frontali e lezioni interattive e dialogate per la spiegazione di nuovi argomenti della storia letteraria; il docente ha cercato di fare interagire gli studenti in un dialogo costruttivo con collegamenti interdisciplinari. L'insegnante si è avvalsa anche di schemi illustrati alla lavagna o presentati alla LIM.
- lettura, traduzione e analisi linguistica, stilistica retorica di brani di autore effettuata o guidata dal docente; gli allievi sono stati guidati nell'applicazione delle conoscenze linguistiche, stilistiche e retoriche acquisite negli anni precedenti;
- lezioni partecipate dove lo studente è stato impegnato nel riconoscimento di strutture sintattiche, nel confronto tra un testo latino e la sua traduzione italiana;
- quotidiana e sistematica ripetizione degli ultimi argomenti studiati

Strumenti e sussidi

Libri di testo:

Garbarino G., Pasquariello L., Colores, vol.3. Ed Paravia;

Vocabolario. Dispense e slides fornite dall'insegnante Lavagna interattiva

Tipologia delle prove di verifica

Ciascun alunno è stato valutato in ciascun quadrimestre sulla base di due voti orali e due voti scritti. Da questo anno la tradizionale versione dal latino, come prova di verifica scritta, è stata sostituita da altre forme di verifica: analisi del testo su brani latini noti e su brani latini non noti con traduzione a fronte; produzione di testi su temi e autori della letteratura latina con riferimenti all'attualità.

Le prove per la valutazione orale sono consistite in interrogazioni alla cattedra, come preparazione al colloquio dell'esame di stato.

Per la definizione del profilo del ragazzo, a queste prove si sono aggiunti gli interventi da posto a cui gli alunni sono stati quotidianamente sollecitati.

Criteri di valutazione

0-2	VOTO NULLO. Verifica orale: Rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica. Verifica scritta: consegna in bianco.
3	NEGATIVO. Verifica orale: esposizione carente, difficoltà espositive, dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante. Verifica scritta: svolta solo parzialmente, senza alcuna competenza lessicale, con gravi errori concettuali.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali. Competenze molto parziali. Espressione molto precaria nella formulazione del periodo e nell'uso lessicale. Capacità analitiche limitate. Verifica scritta: svolta solo in parte e con errori concettuali diffusi, oppure svolta completamente ma con errori concettuali gravi e diffusi
5	INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Espressione impropria e impacciata, povertà lessicale. Verifica scritta: svolta in maniera incompleta; oppure completata, ma con diversi errori concettuali non gravi o con diffusi errori morfosintattici.

6	SUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con un linguaggio semplice, ma sostanzialmente corretto. Competenze essenziali relative alle singole unità formative. Verifica scritta: svolta per intero, in conformità con i contenuti richiesti; esposizione lineare, pur se con un lessico ordinario e/o in parte appropriato
7	DISCRETO. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di cogliere alcuni spunti di riflessione dai nuclei cognitivi; esposizione articolata e coerente, anche se non completa, dei contenuti essenziali. Verifica scritta: svolta con alcuni spunti riflessivi che denotano la personale assimilazione dei contenuti; espressione corretta, appropriata nella formulazione dei periodi e del lessico.
8	BUONO. Verifica orale: conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Conoscenza completa e ragionata dei nuclei cognitivi. Esposizione sicura e padronanza del linguaggio specifico. Verifica scritta: svolta con competenza argomentativa che denota la personale comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Uso del lessico specifico.
9	OTTIMO. Verifica orale: conoscenza completa dei contenuti essenziali, precisa nei riferimenti e con gli approfondimenti previsti dal programma. Capacità espressiva, logica, analitica e sintetica. Verifica scritta: svolta in ogni sua parte in modo completo e creativo con riferimenti intertestuali.
10	ECCELLENTE. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Competenza e capacità espositiva brillante. Verifica scritta: perfettamente svolta in ogni sua parte, con riferimenti intertestuali e spunti critici originali.

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto e farà riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

PROGRAMMA SVOLTO

LATINO

• Modulo I. (settembre- novembre).

L'età Giulio - Claudia. Il principato gentilizio: vita culturale e attività letteraria

Seneca. Vita. Opere. Dialogi. I trattati. *Epistulae morales ad Lucilium*. Le tragedie. *Apokolokyntosis*. Lettura antologica di testi, con analisi e commento.

De brevitate vitae, cap. 1, 1-4 (La vita è davvero breve?); testo in latino: traduzione e analisi.

Cap.12,1-7 (la galleria degli occupati) in italiano

Cap.3,3-4 (un esame di coscienza) : in italiano

Cap, 10, 2-5) (Il valore del passato) : in italiano

Epistulae ad Lucilium: 1, 1-5 (Riappropriarsi di sé e del proprio tempo) testo latino con traduzione a fronte: analisi morfo-sintattica e retorica del testo latino, senza traduzione.

8, 1-6 (I posteri); in italiano

24, 19-21 (L'esperienza quotidiana della morte); in italiano.

95, 51-53 (Il dovere della solidarietà): in italiano

47,1-4 ; 10-11(Gli schiavi); in italiano

De tranquillitate animi, 2, 6-11; 13-15 (L'angoscia esistenziale); in italiano

De vita beata, 16 (La felicità consiste nella virtù)

Approfondimenti: Racconto della morte di Seneca dagli *Annales* di Tacito

• **Modulo II. L'età di Nerone e il genere della satira (dicembre -gennaio)**

con verifiche orali)

Lucano: i dati biografici e le opere perdute. *Bellum civile*, le caratteristiche dell'epos di Lucano ed i rapporti con l'epos di Virgilio, il linguaggio poetico, i personaggi.

Lettura in italiano di brani antologici:

Il Proemio (I, 1-32);

I ritratti di Pompeo e Cesare (I, 129-157);

Una funesta profezia (VI, 750-767 e 776-820).

Saggio: Lucano, l'anti-Virgilio di Emanuele Narducci

Il genere letterario della **satira**: ripasso sulle caratteristiche del genere e sugli autori principali.

Persio dati biografici, la poetica della satira, forma, stile e contenuti delle satire.

Lettura in italiano di brani antologici: , analisi e commento di brani scelti in antologia.

Satira III, 94-106 (La drammatica fine di un crapulone)

Giovenale dati biografici e cronologia delle opere; la lingua, la poetica e lo stile

Lettura in italiano di brani scelti in antologia

Satira III, 164-222 (Chi è povero vive meglio in provincia; Roma "città crudele con i poveri")

Satira VI, 82-113 e 114-124 (Contro le donne: Eppia e Messalina)

Approfondimenti: La figura del cliente in Giovenale e Marziale

Roma, una metropoli antica

Petronio. *Satyricon*: personaggi e contenuto; la questione dell'autore e del genere letterario. Il mondo del *Satyricon*: il realismo petroniano. Lettura in traduzione di passi scelti in antologia, analisi e commento

Satyricon, 32-33 (Trimalchione entra in scena)

37,1 -38,5 (Presentazione dei padroni di casa)

41, 9-42 (I commensali di Trimalchione)

71, 1-8; 11-12 (Il testamento di Trimalchione)

110, 6 -112,8 (La matrona di Efeso)

Approfondimento: La decadenza dell'eloquenza nel *Satyricon* di Petronio

Saggio: Limiti del realismo petroniano tratto da *Mimesis*, di Erich Auerbach

Modulo Educazione Civica I: I diritti umani (gennaio)

Lettura dei 30 articoli della DUDU

Approfondimenti a scelta svolti dagli studenti sui seguenti argomenti con analisi e riflessione su casi di studio.

Caporalato; tratta e sfruttamento bambine; Inferno Libia; Diritti violati dei bambini.

• **Modulo III L'età dei Flavi (febbraio)**

Dalle lotte per la successione alla stabilizzazione del principato: l'età dei Flavi Vita culturale ed attività letteraria.

L'affermazione della dinastia flavia. Caratteristiche politiche e culturali della dinastia flavia.

Plinio il Vecchio (cenni). Lettura e commento brano in fotocopia(Da *Naturalis Historia*, VII, 1-5)

Marziale: dati biografici e cronologia delle opere, la poetica e le prime raccolte. *Epigrammata*: temi, forma e lingua.

Lettura, analisi e commento di brani scelti in antologia

Epigrammata, X, 4 (Una poesia che sa di uomo); in italiano

I, 4 (Distinzione tra letteratura e vita)

X, 10 (il console cliente); in italiano

III,26 (Tutto appartiene a Candido...tranne sua moglie) in italiano

I,10; X,8; X,43 (Matrimoni di interesse) in italiano

XII, 18, (La bellezza di Bilbili); in italiano

X, 1 (Un libro a misura di lettore); in latino con lettura in metrica
XI, 44 (guardati dalle amicizie di interesse); in latino con lettura in metrica
V, 34 (Erotion) in italiano

Quintiliano. Dati biografici e cronologia delle opere. La decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano. Le prime tappe del percorso formativo dell'oratore e la critica letteraria.

Lettura in italiano , analisi e commento di passi scelti in antologia

Institutio oratoria, I, 2, 1-2 (Obiezioni mosse all'insegnamento collettivo);

I, 2, 4-8 (Anche a casa si corrompono i costumi)

I, 2, 18-20 (Vantaggi dell'insegnamento collettivo);

I, 3, 8-12 (L'importanza della ricreazione);

II, 2, 4-8, (il maestro ideale);

Approfondimento: i principi pedagogici di Quintiliano a confronto con pedagogisti moderni (Froebel, Montessori, Dewey, Don Milani) (dispense fornite dall'insegnante)

• **Modulo IV Il principato per adozione e l'età degli Antonini (marzo-inizi maggio)**

L'età di Traiano e di Adriano Nerva e Traiano: la conciliazione tra principato e libertà. L'assolutismo illuminato di Adriano Vita culturale ed attività letteraria.

Tacito Dati biografici e cronologia delle opere. lettura in traduzione , analisi e commento di passi scelti in antologia.

Agricola,3 (La prefazione)

30,1 – 31,3 (Discorso di Calgaco);

Germania, 4 (purezza razziale e aspetto fisico dei Germani)

5, (Le risorse naturali e il denaro)

17-18 (La famiglia)

19 (La fedeltà coniugale)

Historiae, I, 1, Proemio (in fotocopia)

IV, 73-74 (Il punto di vista dei Romani: il discorso di Petilio Ceriale);

Annales, III,2-6 (Le ceneri di Germanico);

XIII, 15-16 (L'uccisione di britannico);

XV, 38-39 (Nerone e l'incendio di Roma) i

XV, 44 (La persecuzione contro i cristiani)

Approfondimento: I cristiani dal punto di vista dei pagani

La crisi del III secolo: cultura e letteratura nell'età degli Antonini;

Apuleio. I dati biografici, *Le Metamorfosi*; lettura in traduzione , analisi e commento di passi scelti in antologia.

Le Metamorfosi, I,1-3 (Il proemio e l'inizio della narrazione)

III, 24-25 (Lucio diventa asino)

XI, 1-2 (la preghiera a Iside)

XI, 13-15 (il significato delle vicende di Lucio)

IV, 28-31 (Psiche, fanciulla bellissima e fiabesca)

V, 23 (La lucerna sveglia amore)

VI, 20-21(Psiche è salvata da Amore)

Modulo Educazione Civica II (da svolgere dopo il 15 maggio)

L'insegnante
Prof.ssa Simona Quartana

2.3 MATEMATICA

RELAZIONE FINALE

DOCENTE: Prof. Egisto Solari

Obiettivi cognitivi	Raggiunti da			
	Tutti	maggioranza	Metà	alcuni
<p>Conoscere/individuare/operare: la topologia della retta: intervalli, intorno, insiemi limitati e illimitati, estremi di un insieme, punti isolati, punti di accumulazione Definizione di limite e suo significato Funzione continue Limite per eccesso e per difetto, limite destro e sinistro Asintoti verticali ed orizzontali Primi teoremi sui limiti: unicità del limite, teorema della permanenza del segno, teorema del confronto</p>		X		
<p>Conoscere/individuare/operare: Il limite della somma, del prodotto, della potenza, della radice n-esima, della funzione reciproca, del quoziente di due funzioni, delle funzioni composte della funzione inversa Le forme indeterminate I limiti notevoli Gli infinitesimi, gli infiniti e il loro confronto Le funzioni continue I punti di discontinuità di una funzione La ricerca degli asintoti orizzontali, verticali, obliqui Saper costruire il grafico probabile di una funzione</p>			X	
<p>Conoscere/individuare/operare: Rapporto incrementale e la derivata di una funzione Il calcolo della derivata, la derivata sinistra e destra La retta tangente al grafico di una funzione Punti stazionari e punti di non derivabilità Conoscere e operare con: La continuità e la derivabilità Le derivate fondamentali i teoremi sul calcolo delle derivate La derivata di una funzione composta La derivata della funzione inversa Le derivate di ordine superiore al primo Il differenziale di una funzione e applicazioni delle derivate alla fisica</p>			X	

<p>Dimostrare: Il teorema di Rolle Il teorema di Lagrange e le sue conseguenze Conoscere: Il teorema di Cauchy Conoscere/Individuare/operare: Il teorema di De l'Hospital</p>			X	
<p>Conoscere/individuare/operare: Massimi e minimi assoluti e relativi Concavità e flessi Massimi e minimi, flessi orizzontali e derivata prima Flessi e derivata seconda Massimi, minimi, flessi e derivate successive I problemi di massimo e minimo</p>		X		
CONTENUTI DA SVOLGERE (POSSIBILMENTE)				
<p>Conoscere/individuare/operare: L'integrale indefinito, le primitive, le proprietà Gli integrali indefiniti immediati L'integrazione per sostituzione L'integrazione per parti L'integrazione delle funzione razionali fratte</p>				
<p>Conoscere/individuare/operare: L'integrale definito, il problema delle aree, definizione generale e proprietà Il teorema della media Il teorema fondamentale del calcolo integrale Il calcolo delle aree di superfici piane Il calcolo dei volumi La lunghezza di un arco di curva e l'area di una superficie di rotazione Gli integrali impropri Applicazione degli integrali alla fisica</p>				

Contenuti disciplinari

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

Metodologia:

Per quanto riguarda la metodologia si è privilegiata la presentazione in chiave problematica dei contenuti, favorendo il confronto, la discussione e la formulazione di possibili soluzioni da parte dei ragazzi.

I mezzi utilizzati sono stati: lezioni frontali, libro di testo, appunti del docente, lettura e studio guidato in classe, esercizi domestici o in classe di tipo applicativo, volti al consolidamento delle conoscenze; sussidi audiovisivi, multimediali e LIM; approfondimenti in orario curricolare o extra-curricolare su argomenti particolari (anche richiesti dagli studenti stessi); sportello didattico e corsi di recupero, in orario extra-curricolare.

Strumenti e sussidi

Tipologia delle prove di verifica:

Sono state somministrate prove scritte di verifica sulle parti di programma svolte. Nel giorno 8 Maggio 2024 verrà svolta una simulazione di seconda prova d'esame per le quinte del liceo scientifico. Durante ciascun quadrimestre è stata fatta una verifica orale con impostazione di colloquio d'esame.

Criteri di valutazione per le verifiche orali

1-3	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Conoscenze estremamente frammentarie; gravi errori concettuali; palese incapacità di avviare procedure e calcoli; linguaggio ed esposizione inadeguati.
3-4	DECISAMENTE INSUFFICIENTE. Conoscenze molto frammentarie; errori concettuali; scarsa capacità di gestire procedure e calcoli; incapacità di stabilire collegamenti, anche elementari; linguaggio inadeguato.
4-5	INSUFFICIENTE. Conoscenze frammentarie, non strutturate, confuse; modesta capacità di gestire procedure e calcoli; difficoltà nello stabilire collegamenti fra contenuti; linguaggio non del tutto adeguato.
5-6	NON DEL TUTTO SUFFICIENTE. Conoscenze modeste, viziate da lacune; poca fluidità nello sviluppo e controllo dei calcoli; applicazione di regole in forma mnemonica, insicurezza nei collegamenti; linguaggio accettabile, non sempre adeguato.
6	SUFFICIENTE. Conoscenze adeguate, pur con qualche imprecisione; padronanza nel calcolo, anche con qualche lentezza; capacità di gestire e organizzare procedure se opportunamente guidato; linguaggio accettabile.
6-7	DISCRETO. Conoscenze omogenee e ben consolidate; padronanza del calcolo, capacità di previsione e controllo; capacità di collegamenti e di applicazione delle regole; autonomia nell'ambito di semplici ragionamenti; linguaggio adeguato e preciso.
7-8	BUONO. Conoscenze solide, assimilate con chiarezza; fluidità nel calcolo; autonomia nei collegamenti e nel ragionamento; capacità di analisi; riconoscimento di schemi, adeguamento di procedure esistenti; individuazione di semplici strategie di risoluzione e loro formalizzazione; buona proprietà di linguaggio.
8-9	OTTIMO. Conoscenze ampie e approfondite; capacità di analisi e rielaborazione personale; fluidità ed eleganza nel calcolo, possesso di dispositivi di controllo e di adeguamento delle procedure; capacità di costruire strategie personali di risoluzione; linguaggio sintetico ed essenziale.
9-10	ECCELLENTE. Conoscenze ampie, approfondite e rielaborate, arricchite da ricerca e riflessione personale; padronanza e eleganza nelle tecniche di calcolo; disinvoltura nel costruire strategie personali di risoluzione; capacità di sviluppare e comunicare risultati di una analisi in forma originale e convincente

Criteri di valutazione per le verifiche scritte

GRIGLIA DI VALUTAZIONE RIFERITA AD UN SINGOLO ESERCIZIO DELLA PROVA

INDICATORI			ADEGUATEZZA ESPOSITIVA		ES. n°	
			I	II		
CONSISTENZA / CORRETTEZZA	I 0%÷40%	A	0÷3	0÷3,5		
		B				
	II 40%÷50%	A	3÷4	3,5÷4,5		
		B	3,5÷4,5	4÷5		
	III 50%÷70%	A	4÷6,5	4,5÷7		
		B	4,5÷7	5÷7,5		
	IV 70%÷90%	A	6,5÷7,5	7÷8		
		B	7÷8,5	7,5÷9		
	V 90%÷100%	A	7,5÷8,5	8÷9		
		B	8,5÷9	9÷10		
	PUNTEGGIO ESERCIZIO					-----

TABELLA DI CORRISPONDENZA PUNTEGGIO TOTALE (in 50-esimi) – VOTO (in decimi)

PUNTI	0	1-5	6-10	11-14	15-17	18-20	21-23	24-26	27-29	30-32	33-35	36-38	39-41	42-44	45-46	47-48	49-50
VOTO	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>3 ½</i>	<i>4</i>	<i>4 ½</i>	<i>5</i>	<i>5 ½</i>	<i>6</i>	<i>6 ½</i>	<i>7</i>	<i>7 ½</i>	<i>8</i>	<i>8 ½</i>	<i>9</i>	<i>9 ½</i>	<i>10</i>

DESCRIZIONE DEI LIVELLI INDICATI NELLA GRIGLIA DI VALUTAZIONE

INDICATORI	LIVELLI	DESCRIZIONE LIVELLI	DESCRIZIONE SOTTOLIVELLI
CONSISTENZA / CORRETTEZZA [Soddisfazione delle richieste in relazione alla consistenza di significato, alla coerenza e alla correttezza]	I 0%÷40%	Il processo risolutivo possiede una consistenza di significato scarsa, tale da ritenere le richieste soddisfatte in quantità irrisoria (indicativamente inferiore al 40%) In questo livello rientrano tutti i processi risolutivi che presentano errori gravi (di calcolo, di incoerenza logica e/o concettuale)	Per i livelli II, III, IV, V, di consistenza/correttezza si individuano i 2 sottolivelli: A: presenza di errori B: assenza di errori
	II 40%÷50%	Il processo risolutivo possiede una consistenza di significato tale da ritenere le richieste soddisfatte indicativamente tra il 40% e il 50%. Sono assenti errori gravi. Si rilevano (vedi sottolivelli), nessuno (assenza di errori), uno o più (presenza di errori) errori nei calcoli, negli algoritmi, nei passaggi logici, nelle rappresentazioni, nell'applicazione dei concetti.	
	III 50%÷70%	Il processo risolutivo possiede una consistenza di significato tale da ritenere le richieste soddisfatte indicativamente tra il 50% e il 70%.	

dell'esposizione del processo risolutivo; dei calcoli, degli algoritmi, dei passaggi logici e dell'applicazione dei concetti.]		Sono assenti errori gravi. Si rilevano (vedi sottolivelli), nessuno (assenza di errori), uno o più (presenza di errori) errori nei calcoli, negli algoritmi, nei passaggi logici, nelle rappresentazioni, nell'applicazione dei concetti.	
	IV 70%÷90%	Il processo risolutivo possiede una consistenza di significato tale da ritenere le richieste soddisfatte indicativamente tra il 70% e il 90%. Sono assenti errori gravi. Si rilevano (vedi sottolivelli), nessuno (assenza di errori), uno o più (presenza di errori) errori nei calcoli, negli algoritmi, nei passaggi logici, nelle rappresentazioni, nell'applicazione dei concetti.	
	V 90%÷100%	Il processo risolutivo possiede una consistenza di significato tale da ritenere le richieste soddisfatte in modo quasi o pressoché completo. Sono assenti errori gravi. Si rilevano (vedi sottolivelli), nessuno (assenza di errori), uno o più (presenza di errori) errori nei calcoli, negli algoritmi, nei passaggi logici, nelle rappresentazioni, nell'applicazione dei concetti.	
ADEGUATEZZA ESPOSITIVA [Adeguatezza del linguaggio e del simbolismo nell'esposizione del processo risolutivo]	I	Non sempre si utilizza il linguaggio e/o il simbolismo specifico in modo adeguato e si espone il processo risolutivo con la chiarezza necessaria.	
	II	Utilizzo del linguaggio e/o del simbolismo pienamente adeguati. Processo risolutivo illustrato con chiarezza adeguata.	

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

PROGRAMMA SVOLTO (e da svolgere)

MATEMATICA

Funzioni e successioni	Funzioni e successioni • Dominio, zeri e segno di una funzione • Proprietà delle funzioni: monotone, periodiche, pari, dispari • Successioni, principio di induzione
Limiti	Proprietà delle funzioni: monotone, periodiche, pari, dispari • Intervalli e intorni • Punti isolati e punti di accumulazione • Limite finito per x che tende a x_0 : definizione, interpretazione geometrica e verifica • Limite per eccesso e per difetto • Limite destro e sinistro • Limite infinito per x che tende a x_0 • Limite finito per x che tende a $\pm\infty$ • Limite infinito per x che tende a $\pm\infty$ • Teorema di unicità del limite (con dimostrazione) • Teorema della permanenza del segno (con dimostrazione) • Teorema del confronto (con dimostrazione) • Calcolo dei limiti di funzioni elementari • Operazioni con i limiti • Forme indeterminate • Limiti notevoli
Funzioni continue	Definizione di funzione continua • Teorema di Weierstrass • Teorema di esistenza degli zeri • Punti di discontinuità e di singolarità • Asintoti verticali, orizzontali e obliqui • Grafico probabile di una funzione

Derivate	Derivata: definizione e interpretazione geometrica • Derivata destra e derivata sinistra • Continuità e derivabilità • Derivate fondamentali • Operazioni con le derivate • Derivata della funzione composta e della funzione inversa • Derivate di ordine superiore al primo • Retta tangente e punti stazionari • Punti di non derivabilità • Teorema di Fermat (con dimostrazione) • Teorema di Rolle (con dimostrazione) • Teorema di Lagrange (con dimostrazione) e conseguenze • Teorema di De L'Hopital • Teorema di Cauchy
Massimi, minimi, flessi e studio delle funzioni	Massimi e minimi assoluti • Massimi e minimi relativi • Punti stazionari e di flesso orizzontale • Monotonia • Concavità e flessi • Problemi di ottimizzazione • Studio delle funzioni • Risoluzione approssimata di un'equazione
CONTENUTI PRIORITARI DA SVOLGERE (POSSIBILMENTE) (Contenuti specifici del quinto anno)	
Integrali	Primitive • Definizione e proprietà dell'integrale indefinito • Integrali indefiniti immediati • Integrazione per sostituzione e per parti • Integrazione di funzioni razionali fratte • Definizione di integrale definito • Integrale definito e area sottesa a una curva • Enunciato del teorema della media • Teorema fondamentale del calcolo integrale • Integrali impropri • Area compresa tra una curva e l'asse x • Area compresa tra due curve • Calcolo di superfici e volumi
Cenni sulle equazioni differenziali	Definizione di equazione differenziale • Problema di Cauchy • Equazioni differenziali lineari del primo ordine • Equazioni differenziali lineari del secondo ordine
CONTENUTI SECONDARI DA SVOLGERE (EVENTUALMENTE) (Contenuti degli anni precedenti, mai trattati, ma spesso richiesti nelle prove scritte dell'esame finale)	
Calcolo delle probabilità	Esperimenti aleatori • Spazio campionario e eventi • Eventi e insiemi • Operazioni fra eventi • Definizioni di probabilità: classica, frequentista, soggettiva • Assiomi della probabilità • Probabilità dell'unione di eventi, dell'evento contrario • Probabilità condizionata • Eventi dipendenti e indipendenti • Probabilità dell'intersezione di eventi • Prove ripetute • Formula di disintegrazione • Teorema di Bayes
Geometria analitica dello spazio	Riferimento affine nello spazio euclideo • Operazioni con i vettori; somma, prodotto di un vettore per uno scalare, prodotto scalare tra vettori • Distanza tra due punti • Equazione cartesiana e parametrica di un piano • Posizione reciproca di due piani • Equazione parametrica e cartesiana della retta • Fascio di piani contenente una retta • Posizione reciproca tra due rette e tra retta e piano • Punti di incidenza • Distanza tra punto e piano • Distanza di un punto da una retta • Distanza tra due rette (parallele o sghembe) • Superficie sferica e sfera

Percorso di Educazione Civica

Tema: "Diritti umani"

Argomento: "Vite di matematici e fisici che offrono riflessioni riguardo i diritti umani"

Durata: 2 ore

Descrizione attività: l'argomento è stato approcciato preliminarmente raccontando e discutendo le vicissitudini del matematico inglese Alan Turing. Dopo ampia discussione, gli studenti sono stati invitati a approfondire l'argomento in oggetto considerando un personaggio storico, fisico o matematico, a loro scelta che potesse offrire una riflessione nell'ambito dei diritti umani, e a produrre una presentazione scritta su cui effettuare una valutazione.

Il docente:
Prof. Egisto Solari

2.4 FISICA

RELAZIONE FINALE

DOCENTE: PROF.RE LUCA ABBIENTO

Obiettivi programmati per moduli		Raggiunti da			
		tutti	maggioranza	metà	alcuni
MODULO 1 Induzione elettromagnetica	<ul style="list-style-type: none">- Analizzare il fenomeno dell'induzione di corrente dovuto a un campo magnetico.- Descrivere l'effetto del moto relativo tra una bobina e un magnete.- Analizzare la forza elettromotrice indotta in un conduttore in movimento.- Analizzare il flusso magnetico totale attraverso un circuito.- Evidenziare la relazione tra legge di Lenz e conservazione dell'energia.- Descrivere il fenomeno di autoinduzione di una bobina percorsa da corrente.- Descrivere il funzionamento del trasformatore.- Descrivere il fenomeno di mutua induzione tra due circuiti.- Definire la corrente alternata, la potenza e i valori efficaci della stessa.- Mettere in evidenza l'analogia tra risonanza meccanica e risonanza elettrica.- Derivare la legge d'induzione elettromagnetica di Faraday-Neumann.- Ricavare l'espressione dell'induttanza di un solenoide.- Esprimere le leggi di Ohm per circuiti semplici in corrente alternata.		X		

<p>MODULO 2</p> <p>Circuiti in corrente alternata</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare i circuiti RLC in corrente alternata. - Studio dei valori efficaci di corrente e tensione - Circuiti puramente resistivi - Circuiti puramente capacitivi - Circuiti puramente induttivi - Potenza media nel circuito RC - I fasori e i relativi diagrammi dei vari circuiti - Comportamento alla basse ed alte frequenze - Risonanza dei Circuiti RLC 		<p>X</p>		
<p>MODULO 3</p> <p>Maxwell e le onde elettromagnetiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Passare dalle equazioni dei campi elettrostatico e magnetostatico alle equazioni di Maxwell dei campi elettrico e magnetico. - Generalizzare il teorema di Ampère e introdurre la corrente di spostamento. - Analizzare le equazioni di Maxwell e introdurre il concetto di campo elettromagnetico. - Analizzare i modi per produrre onde elettromagnetiche. - Analizzare lo spettro elettromagnetico. - Definire l'irradiazione di un'onda elettromagnetica. - Formulare l'espressione dell'energia di un'onda elettromagnetica. - Formulare l'espressione della quantità di moto di un'onda elettromagnetica. - Ricavare la pressione di radiazione di un'onda elettromagnetica. 		<p>X</p>		

<p>MODULO 4</p> <p>La relatività ristretta</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Introdurre i postulati della relatività ristretta. - Riflettere sulla relatività della simultaneità. - Analizzare la dilatazione temporale. - Analizzare la contrazione delle lunghezze. - Analizzare le trasformazioni di Lorentz. - Interpretare la quantità di moto relativistica. - Dedurre dalla teoria della relatività ristretta l'equivalenza tra massa ed energia. - Formulare l'espressione dell'energia cinetica relativistica. - Ricavare la relazione tra energia totale e quantità di moto relativistiche. - Ricavare la composizione relativistica delle velocità. 		<p>X</p>		
<p>MODULO 5</p> <p>Particelle e onde</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare il dualismo onda-corpuscolo. - Descrivere la radiazione di corpo nero e l'ipotesi di Planck. - Introdurre l'ipotesi del fotone. - Descrivere l'effetto fotoelettrico secondo Einstein. - Riflettere sulle difficoltà interpretative della fisica classica. - Descrivere l'effetto Compton. - Analizzare la natura ondulatoria dei corpi materiali. - Introdurre la funzione d'onda di una particella. - Analizzare il principio d'indeterminazione di Heisenberg. - Ricavare la quantità di moto di un fotone. 		<p>X</p>		

Contenuti disciplinari

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato

Metodologia

Tipologie di lezione: frontale / interattiva / brainstorming / discussione

- Utilizzo elementi iconici (schemi, tabelle e grafici);

- Proposta di esercizi-tipo da risolvere inizialmente con la guida dell'insegnante e poi in modo sempre più autonomo, aiutando a riconoscere schemi comuni;
- Proposta di problemi reali in grado di stimolare l'interesse alla risoluzione;
- Proposta di ulteriori esercizi sugli argomenti eventualmente non compresi.
- Verifica della comprensione delle leggi e teorie mediante l'applicazione di esse in situazioni problematiche diverse;
- Verifiche in forma sia scritta che orale al fine di indagare sul modo con cui sono state recepite le informazioni e di migliorare il linguaggio specifico e le capacità di orientamento;

Strumenti e sussidi

L'attività didattica si è svolta in aula e ha previsto l'utilizzo del libro di testo, di appunti e dispense forniti dall'insegnante per semplificare gli aspetti teorici della disciplina e di schede di esercizi per l'attività di recupero e/o consolidamento.

Testo di riferimento: La fisica di Cutnell e Johnson, Volume 3 Edizioni Zanichelli

Tipologia delle prove di verifica

Sono state valutate prove scritte di tipo aperto, oltre a interrogazioni orali.

Si è ritenuto inoltre utile richiedere interventi, dal posto o alla lavagna, volti ad accertare la continuità e la qualità dello studio e la qualità del metodo di studio, in modo da reindirizzare gli allievi nei casi di scarsa efficacia. Tali interventi sono stati oggetto di valutazione parziale o totale.

Criteri di valutazione per la verifica orale

0-2	VOTO NULLO. Verifica orale: Rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica. Verifica scritta: consegna in bianco.
3	NEGATIVO. Verifica orale: esposizione carente, difficoltà espositive, dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante. Verifica scritta: svolta solo parzialmente, senza alcuna competenza lessicale, con gravi errori concettuali.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali. Competenze molto parziali. Espressione molto precaria nella formulazione del periodo e nell'uso lessicale. Capacità analitiche limitate. Verifica scritta: svolta solo in parte e con errori concettuali diffusi, oppure svolta completamente ma con errori concettuali gravi e diffusi
5	INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Espressione impropria e impacciata, povertà lessicale. Verifica scritta: svolta in maniera incompleta; oppure completata, ma con diversi errori concettuali non gravi o con diffusi errori morfosintattici.
6	SUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con un linguaggio semplice, ma sostanzialmente corretto. Competenze essenziali relative alle singole unità formative. Verifica scritta: svolta per intero, in conformità con i contenuti richiesti; esposizione lineare, pur se con un lessico ordinario e/o in parte appropriato

7	DISCRETO. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di cogliere alcuni spunti di riflessione dai nuclei cognitivi; esposizione articolata e coerente, anche se non completa, dei contenuti essenziali. Verifica scritta: svolta con alcuni spunti riflessivi che denotano la personale assimilazione dei contenuti; espressione corretta, appropriata nella formulazione dei periodi e del lessico.
8	BUONO. Verifica orale: conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Conoscenza completa e ragionata dei nuclei cognitivi. Esposizione sicura e padronanza del linguaggio specifico. Verifica scritta: svolta con competenza argomentativa che denota la personale comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Uso del lessico specifico.
9	OTTIMO. Verifica orale: conoscenza completa dei contenuti essenziali, precisa nei riferimenti e con gli approfondimenti previsti dal programma. Capacità espressiva, logica, analitica e sintetica. Verifica scritta: svolta in ogni sua parte in modo completo e creativo con riferimenti intertestuali.
10	ECCELLENTE. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Competenza e capacità espositiva brillante. Verifica scritta: perfettamente svolta in ogni sua parte, con riferimenti intertestuali e spunti critici originali.

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, farà riferimento anche alla frequenza, all'attenzione in classe, all'interesse mostrato per la disciplina, alla partecipazione attiva, alla puntualità nella consegna dei lavori assegnati, alla disponibilità al dialogo educativo

PROGRAMMA SVOLTO

Testo di riferimento: La fisica di Cutnell e Johnson, Volume 3 Edizioni Zanichelli	
MODULO 1 Induzione elettromagnetica	<ul style="list-style-type: none"> - Forza elettromagnetica indotta e correnti indotte - La fem indotta in un conduttore in moto <ul style="list-style-type: none"> - Fem cinetica - Fem cinetica ed energia - La legge di Faraday-Neumann - La legge di Lenz - L'alternatore e la corrente alternata - Mutua induzione e autoinduzione <ul style="list-style-type: none"> - L'induttanza di un solenoide - L'energia immagazzinata - Extracorrenti di apertura e di chiusura - Il trasformatore

<p>MODULO 2 Circuiti in corrente alternata</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Tensioni e correnti alternate <ul style="list-style-type: none"> - Fasori - Valori efficaci di V ed I - Potenza media - Circuito puramente resistivo, induttivo e capacitivo <ul style="list-style-type: none"> - Diagrammi dei favori - Grafico V ed I - Potenza - Circuiti RLC <ul style="list-style-type: none"> - Diagrammi dei favori - Potenza - Comportamento alle basse ed alte frequenze - La risonanza nei circuiti elettrici <ul style="list-style-type: none"> - Circuiti LC - Analogia con sistema massa-molla - Risonanza
<p>MODULO 3 Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Le equazioni dei campi elettrostatici e magnetostatico - Campi che variano nel tempo <ul style="list-style-type: none"> - Teorema di Ampere generalizzato - La corrente di spostamento - Le equazioni di Maxwell <ul style="list-style-type: none"> - La previsione dell'esistenza di onde elettromagnetiche - La velocità della luce - Le onde elettromagnetiche <ul style="list-style-type: none"> - Antenne trasmettenti e ricettive - Andamento temporale di un'onda elettromagnetica - Energia, quantità di moto, irradiazione e pressione di radiazione di un'onda elettromagnetica

MODULO 4 La relatività ristretta	<ul style="list-style-type: none"> - Il principio di relatività e i fenomeni elettromagnetici - I postulati della relatività ristretta - La relatività del tempo <ul style="list-style-type: none"> - Simultaneità - Dilatazione temporale - La relatività delle distanze <ul style="list-style-type: none"> - Invarianza delle lunghezze perpendicolari - Trasformazioni di Lorentz - Composizione relativistica delle velocità - Dinamica Relativistica - La relazione tra massa ed energia <ul style="list-style-type: none"> - Energia cinetica relativistica - Relazione tra energia e quantità di moto - Urti relativistici
MODULO 5 Particelle ed onde	<ul style="list-style-type: none"> - Corpuscoli e onde: due modelli per i fenomeni - Effetto fotoelettrico e i fotoni - La radiazione di corpo nero e ipotesi di Plank - Effetto Compton e quantità di moto di un fotone - La lunghezza d'onda di de Broglie - Onde di probabilità <ul style="list-style-type: none"> - Esperimento influenza il risultato - Principio di indeterminazione di Heisenberg
MODULO 6 Educazione civica L'impegno civile e sociale di Albert Einstein	<ul style="list-style-type: none"> - La figura di Albert Einstein come scienziato - L'impegno civile e sociale del più famoso degli scienziati Albert Einstein, - Connessioni con il periodo storico molto turbolento.

Le ore di lezione oltre la data del 15 Maggio saranno dedicate presumibilmente alle seguenti attività:

- 1) Modulo Particelle e onde
- 2) Eventuali cenni relativi alla NATURA DELL'ATOMO

Osservazioni

Quasi tutti gli alunni hanno evidenziato nel corso dell'anno un continuo interesse nei confronti della fisica, un regolare impegno nello studio e una buona rielaborazione personale.

Dal punto di vista comportamentale non ci sono da rilevare situazioni problematiche.

L'insegnante
 prof. Luca Abbiento

2.5 INFORMATICA

RELAZIONE FINALE

DOCENTE: PROF.RE LUCA ABBIENTO

Obiettivi programmati per moduli		Raggiunti da			
		tutti	maggioranza	metà	alcuni
MODULO 1 Geogebra	<ul style="list-style-type: none">• Introduzione al programma di geometria dinamica• Panoramica del sito geogebra.com• Creazione di un account• Panoramica sugli applicativi offerti da geogebra <p>Presenza di conoscenza di una geometria dinamica</p> <ul style="list-style-type: none">• Utilizzo di un software di calcolo algebrico e geometrico• Capacità nel muoversi su di un sito web• Modifica del proprio profilo online in base alle esigenze del corso	X			

<p>MODULO 2</p> <p>Geogebra Suite Calcolatrice</p>	<p>Vista Algebra Inserimento Visibilità Elimina oggetto</p> <p>Vista Tabella</p> <p>Vista Grafici Barra di stile Sblocca oggetto Cambio etichetta/valore</p> <p>Vista strumenti: Muovi e selezione oggetti Elimina Slider Punti Segmenti Retta per due punti Retta parallela Retta perpendicolare Intersezione Punto medio Angolo Capacità di muoversi tra i vari e diversificati strumenti e viste del programma Utilizzo della tastiera calcolatrice offerta dal programma Acquisizione di familiarità con i primi strumenti basilari Apprendimento della corrispondenza tra visione algebrica e geometrica Prime indicazioni su equazioni e funzioni da poter gestire su vista algebra</p>	<p>X</p>			
---	---	-----------------	--	--	--

MODULO 3 Geogebra Triangolo	Area e Perimetro Incentro Excentro Circocentro Costruibilità dei triangoli Triangoli isosceli Triangoli equilateri Triangolo retto Triangolo ottusangolo Triangolo acutangolo Primi approcci con la figura geometrica basilare come quella del triangolo Calcolo dell' area e del perimetro sia su vista algebra che su vista grafica Calcolo algebrico e descrizione geometrica delle proprietà fondamentali di un triangolo Costruzione di triangoli attraverso l'utilizzo degli slider, quindi di una parametrizzazione algebrica Costruzione dei triangoli rispetto ai suoi lati e ai suoi angoli	X			
--	---	----------	--	--	--

Contenuti disciplinari

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato

Metodologia

Si è cercato di privilegiare l'aspetto interattivo delle lezioni, in modo da coinvolgere gli alunni nelle attività formative, cercando di responsabilizzarli e motivarli.

Sono stati proposti esempi ed esercizi in modo graduale e di difficoltà crescente così da consolidare conoscenze e competenze.

Sono state messe in campo le seguenti strategie didattiche: Tipologie di lezione: frontale in presenza e a distanza / interattiva / brainstorming / discussione / esercitazione;

Proposta di problemi-tipo da risolvere inizialmente con la guida dell'insegnante e poi in modo sempre più autonomo, aiutando a riconoscere schemi comuni;

Proposta di lavori individuali e di gruppo da svolgere e consegnare sulla piattaforma d'istituto;

Strumenti e sussidi

PC e proiettore del Laboratorio di informatica;

Lavagna Interattiva Multimediale (LIM) collegata al PC del docente;

Piattaforma d'istituto (Google Classroom);

Software applicativo: Geogebra

Tipologia delle prove di verifica

Sono state valutate prove al computer di tipo aperto, oltre a interrogazioni orali.

Si è ritenuto inoltre utile richiedere interventi, dal posto o alla lavagna, volti ad accertare la continuità e la qualità dello studio e la qualità del metodo di studio, in modo da reindirizzare gli allievi nei casi di scarsa efficacia. Tali interventi sono stati oggetto di valutazione parziale o totale.

0-2	VOTO NULO. Verifica orale: Rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica. Verifica scritta: consegna in bianco.
3	NEGATIVO. Verifica orale: esposizione carente, difficoltà espositive, dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante. Verifica scritta: svolta solo parzialmente, senza alcuna competenza lessicale, con gravi errori concettuali.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali. Competenze molto parziali. Espressione molto precaria nella formulazione del periodo e nell'uso lessicale. Capacità analitiche limitate. Verifica scritta: svolta solo in parte e con errori concettuali diffusi, oppure svolta completamente ma con errori concettuali gravi e diffusi
5	INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Espressione impropria e impacciata, povertà lessicale. Verifica scritta: svolta in maniera incompleta; oppure completata, ma con diversi errori concettuali non gravi o con diffusi errori morfosintattici.
6	SUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con un linguaggio semplice, ma sostanzialmente corretto. Competenze essenziali relative alle singole unità formative. Verifica scritta: svolta per intero, in conformità con i contenuti richiesti; esposizione lineare, pur se con un lessico ordinario e/o in parte appropriato
7	DISCRETO. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di cogliere alcuni spunti di riflessione dai nuclei cognitivi; esposizione articolata e coerente, anche se non completa, dei contenuti essenziali. Verifica scritta: svolta con alcuni spunti riflessivi che denotano la personale assimilazione dei contenuti; espressione corretta, appropriata nella formulazione dei periodi e del lessico.
8	BUONO. Verifica orale: conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Conoscenza completa e ragionata dei nuclei cognitivi. Esposizione sicura e padronanza del linguaggio specifico. Verifica scritta: svolta con competenza argomentativa che denota la personale comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Uso del lessico specifico.

9	OTTIMO. Verifica orale: conoscenza completa dei contenuti essenziali, precisa nei riferimenti e con gli approfondimenti previsti dal programma. Capacità espressiva, logica, analitica e sintetica. Verifica scritta: svolta in ogni sua parte in modo completo e creativo con riferimenti intertestuali.
10	ECCELLENTE. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Competenza e capacità espositiva brillante. Verifica scritta: perfettamente svolta in ogni sua parte, con riferimenti intertestuali e spunti critici originali.

Criteria di valutazione

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, farà riferimento anche alla frequenza, all'attenzione in classe, all'interesse mostrato per la disciplina, alla partecipazione attiva, alla puntualità nella consegna dei lavori assegnati, alla disponibilità al dialogo educativo

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1	Introduzione al programma di geometria dinamica Panoramica del sito geogebra.com Creazione di un account Panoramica sugli applicativi offerti da geogebra
-----------------	--

MODULO 2	Vista Algebra Inserimento Visibilità Elimina oggetto Vista Tabella Vista Grafici Barra di stile Sblocca oggetto Cambio etichetta/valore Vista strumenti: Muovi e selezione oggetti Elimina Slider Punti Segmenti Retta per due punti Retta parallela Retta perpendicolare Intersezione Punto medio Angolo
MODULO 3	Area e Perimetro Incentro Excentro Circocentro Costruibilità dei triangoli Triangoli isosceli Triangoli equilateri Triangolo retto Triangolo ottusangolo Triangolo acutangolo

Osservazioni

Quasi tutti gli alunni hanno evidenziato nel corso dell'anno un continuo interesse nei confronti dell'informatica, un regolare impegno nello studio e una buona rielaborazione personale.

Dal punto di vista comportamentale non ci sono da rilevare situazioni problematiche.

L'insegnante

prof. Luca Abbiento

2.6 STORIA

RELAZIONE FINALE

DOCENTE: prof.ssa Laretta Bigiarini

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
1. Potenziamento delle capacità espressive e operative.		x		
2. Potenziamento delle capacità logiche analitico-sintetiche.		x		
3. Sviluppo e potenziamento delle capacità critiche.	x			
4. Sapersi orientare nella molteplicità delle informazioni utilizzando le conoscenze e competenze acquisite.		x		
5. Adoperare correttamente concetti e termini storici adeguati a descrivere eventi e contesti specifici.		x		
6. Saper individuare le determinazioni istituzionali, religiose, culturali, politiche, sociali ed ambientali che hanno interagito con i soggetti umani nello svolgimento dei processi storici.		x		
7. Saper comprendere alcuni concetti storiografici attraverso la lettura di testi relativamente ad alcuni degli argomenti maggiormente significativi, tenuto conto del livello di apprendimento e delle diverse capacità.		x		
8. Saper riferire in modo organico e consequenziale gli argomenti affrontati individuando le cause degli accadimenti e le relative conseguenze.		x		
9. Saper individuare elementi utili ad una riflessione che metta in relazione eventi del passato con la realtà attuale con lo scopo di stabilire un confronto		x		
10. Saper collocare in un contesto interdisciplinare le conoscenze acquisite.		x		
COMPETENZE DI CITTADINANZA Potenziamento di capacità organizzative e di autonomia del metodo di lavoro. Conseguimento di interesse e partecipazione costruttiva. Conseguimento di una socializzazione attiva. Acquisizione di responsabilità verso se stessi e il mondo circostante.		X		

CONTENUTI DISCIPLINARI

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

METODOLOGIA

Lezione frontale e partecipata

Tale tipo di lezione, supportata dall'utilizzo di strumenti multimediali (presentazioni, immagini, video), è stata utilizzata per introdurre l'analisi di eventi storici presentati in successione diacronica e le riflessioni intorno ad alcune fonti e interpretazioni storiografiche proposte per l'approfondimento di tematiche trattate.

Maggiori sono stati i riferimenti alla storia italiana ed europea, evitando l'eurocentrismo

Ogni argomento è stato affrontato secondo una contestualizzazione spazio-temporale, e nel rispetto dell'obiettività e dell'analisi critica.

Letture guidate

Sono stati letti e analizzati in classe alcuni brani storiografici e documenti presenti nel libro di testo e forniti dalla docente in fotocopia o file.

Classe capovolta

Dopo l'anticipazione -introduzione di un argomento da parte del docente, gli studenti approfondiscono autonomamente alcuni aspetti particolari e/o argomenti che poi sono sviluppati e chiariti in classe durante la restituzione.

STRUMENTI E SUSSIDI

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti e sussidi:

Manuale: Valerio Castronovo, *Nel segno dei tempi*, vol. 3, La Nuova Italia;

documenti/ testi forniti in fotocopia o in file dall'insegnante;

presentazioni multimediali e materiali vari, elaborati dalla docente e condivisi con gli studenti in rete;

classe virtuale per condivisione materiali;

video didattici;

materiali video selezionati dal web per approfondimenti;

LIM e Byod.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Durante l'anno è stato effettuato un monitoraggio periodico degli apprendimenti mediante verifiche orali, finalizzate a valutare le conoscenze, le abilità e le competenze disciplinari acquisite. Occasionalmente sono stati utilizzati strumenti di valutazione scritta strutturati e semistrutturati.

I voti sono stati attribuiti in decimi utilizzando i valori compresi fra 1 e 10 (come da tabella di seguito riportata).

Sono stati valutati interventi e osservazioni di particolare rilevanza degli studenti.

RECUPERO

Non sono stati necessari interventi di recupero.

CRITERI DI VALUTAZIONE

1-2	VOTO NULLO. Verifica orale: Rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica. Verifica scritta: consegna in bianco.
3	NEGATIVO. Verifica orale: esposizione carente, difficoltà espositive, dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante. Verifica scritta: svolta solo parzialmente, senza alcuna competenza lessicale, con gravi errori concettuali.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali. Competenze molto parziali. Espressione molto precaria nella formulazione del periodo e nell'uso lessicale. Capacità analitiche limitate. Verifica scritta: svolta solo in parte e con errori concettuali diffusi, oppure svolta completamente ma con errori concettuali gravi e diffusi

5	INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Espressione impropria e impacciata, povertà lessicale. Verifica scritta: svolta in maniera incompleta; oppure completata, ma con diversi errori concettuali non gravi o con diffusi errori morfosintattici.
6	SUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con un linguaggio semplice, ma sostanzialmente corretto. Competenze essenziali relative alle singole unità formative. Verifica scritta: svolta per intero, in conformità con i contenuti richiesti; esposizione lineare, pur se con un lessico ordinario e/o in parte appropriato
7	DISCRETO. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di cogliere alcuni spunti di riflessione dai nuclei cognitivi; esposizione articolata e coerente, anche se non completa, dei contenuti essenziali. Verifica scritta: svolta con alcuni spunti riflessivi che denotano la personale assimilazione dei contenuti; espressione corretta, appropriata nella formulazione dei periodi e nel lessico
8	BUONO. Verifica orale: conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Conoscenza completa e ragionata dei nuclei cognitivi. Esposizione sicura e padronanza del linguaggio specifico. Verifica scritta: svolta con competenza argomentativa che denota la personale comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Uso del lessico specifico.
9	OTTIMO. Verifica orale: conoscenza completa dei contenuti essenziali, precisa nei riferimenti e con gli approfondimenti previsti dal programma. Capacità espressiva, logica, analitica e sintetica. Verifica scritta: svolta in ogni sua parte in modo completo e creativo con riferimenti intertestuali.
10	ECCELLENTE. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Competenza e capacità espositiva brillante. Verifica scritta: perfettamente svolta in ogni sua parte, con riferimenti intertestuali e spunti critici originali.

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, farà riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

NUMERO DELLE PROVE:

I quadrimestre = 3 orali

II quadrimestre = 2 orali (è prevista una prova ulteriore a maggio)

PROGRAMMA SVOLTO di STORIA

MODULO N° 1: SECONDA INDUSTRIALIZZAZIONE, CRISI DI FINE SECOLO (settembre-ottobre)

- La sinistra storica in Italia: Depretis e il trasformismo; il protezionismo e le sue conseguenze; l'età di Crispi tra autoritarismo e colonialismo; la crisi di fine secolo.
- La II Rivoluzione industriale e lo scenario sociale e culturale: la Grande Depressione; il capitalismo monopolistico-finanziario; la crescita della popolazione europea e le migrazioni; il ritorno al protezionismo; assetti sociali: la borghesia e il proletariato e le Seconda Internazionale; la Chiesa e la questione sociale; positivismo e evoluzionismo.
- La stagione dell'imperialismo: le matrici e i caratteri; Imperialismo in Asia e spartizione dell'Africa; Nazionalismo, darwinismo sociale e razzismo.
- II Internazionale; il pensiero marxista e anarchico.

Fonti e storiografia:

R. Kipling, *Il fardello dell'uomo bianco*;
J. A. Hobson, *Le radici economiche dell'imperialismo*.

MODULO N° 2: IL XX SECOLO: AVVENTO DELLA SOCIETÀ DI MASSA VERSO LA GRANDE GUERRA (novembre- dicembre)

- Il XX secolo tra euforia e inquietudini: nuovo ciclo economico; la società di massa e le sue forme di organizzazione; la Belle époque, i dilemmi della cultura europea e le avanguardie.
- Instabilità delle alleanze internazionali: l'Europa tra democrazie e nazionalismi; i grandi imperi in crisi; gli Stati Uniti potenza mondiale; le aree di maggior attrito.
- L'età giolittiana: il sistema giolittiano; l'economia italiana tra sviluppo e arretratezza; tra questione sociale e nazionalismo; l'epilogo della stagione giolittiana.

Fonti e storiografia:

G. Le Bon, *La psicologia delle folle* (brano tratto da).

MODULO N° 3: LA GRANDE GUERRA (febbraio- marzo)

- La grande guerra: scenario e cause; dalla guerra di movimento alla guerra di posizione; l'entrata in guerra dell'Italia; un'immane carneficina; una guerra di massa;
- Le svolte del 1917: l'intervento americano e il ritiro della Russia; la disfatta di Caporetto e le sue conseguenze;
- La fine della guerra e i Trattati di pace;
- I 14 punti di Wilson e la Società delle Nazioni.

Fonti e storiografia:

Lettere dal fronte;

W. Wilson, *I quattordici punti per un nuovo sistema di relazioni internazionali*.

MODULO N° 4: LA RIVOLUZIONE RUSSA, LA CRISI DEL DOPOGUERRA E L'AVVENTO DEL FASCISMO IN ITALIA (gennaio)

- Dalla caduta dello Zar all'Unione sovietica: il crollo dello zarismo in Russia; la rivoluzione bolscevica e la presa di potere di Lenin; la guerra civile, il comunismo di guerra; la III Internazionale e la NEP.
- L'eredità della guerra: la crisi sociale, economica e politica (Biennio Rosso in Europa).
- Il Dopoguerra in Europa: La Repubblica di Weimar; le difficoltà del sistema democratico in Francia e in Inghilterra;
- Il mondo extraeuropeo tra colonialismo e nazionalismo: il movimento nazionalista indiano; i mandati europei in Medio Oriente e il nazionalismo arabo; la rivoluzione kemalista in Turchia.
- La crisi del '29 e il New Deal: i ruggenti anni '20 in Usa tra conservatorismo ideologico e proibizionismo; il crollo di Wall Street; la grande depressione e il New Deal di Roosevelt.
- Germania: la nascita della Repubblica di Weimar e le sue debolezze; la repressione dell'insurrezione spartachista; la crisi del 1923 e le soluzioni
- Italia: la crisi economica, sociale e politica; la conferenza di pace e la questione di Fiume; il biennio rosso; la divisione della sinistra italiana; il movimento fascista e la nascita del Partito fascista; la marcia su Roma

e il primo governo Mussolini; il delitto Matteotti; il fascismo diventa regime; le leggi fascistissime e la dittatura; l'antisemitismo e le leggi razziali.

Fonti e storiografia:

B. Mussolini, *"Discorso del bivacco"*;

B. Mussolini *"A me la colpa!"*;

Le leggi razziali in G Acerbi.

MODULO N° 5 → NAZISMO, STALINISMO E LA SECONDA GUERRA MONDIALE (marzo- aprile)

- La Russia sovietica di Stalin (cenni).
- La Germania di Hitler: l'avvento al potere; i caratteri dell'ideologia hitleriana; il regime nazista; costruzione del III Reich; la repressione e la manipolazione delle coscienze; la politica economica e estera.
- Verso la Seconda guerra mondiale: riarmo nazista e la crisi degli equilibri; la guerra civile spagnola; le alleanze e gli accordi; le rivendicazioni tedesche.
- La seconda guerra mondiale (caratteri generali): l'invasione della Polonia, la disfatta della Francia; l'intervento italiano; la battaglia d'Inghilterra; l'attacco giapponese a Pearl Harbor e l'ingresso in guerra degli Stati Uniti; l'ordine nuovo del Terzo Reich; l'operazione "Barbarossa"; la resistenza nell'Europa occupata; la svolta del conflitto e le vittorie degli alleati; caduta del fascismo in Italia e la guerra civile; la "Repubblica di Salò; lo sbarco in Normandia; la Vittoria alleata;
- il movimento partigiano in Italia, gli alleati e la liberazione;
- la scienza al servizio della guerra;
- il genocidio, i crimini di guerra, il "Diritto di Norimberga.

Fonti e storiografia:

H. Arendt, *Terrore e violenza nei regimi totalitari* (tratto da "Le origini del totalitarismo)

Il verbale della conferenza di Wannsee

Edith Bruck, *La vita dopo il Lager* (da *Il pane perduto*)

M. Flores, M. Franzinelli, *Il ruolo delle donne nella resistenza* (da *Storie della resistenza*)

Entro la fine dell'anno scolastico si pensa di svolgere le attività che seguono

MODULO N° 6: DAL '45 AI GIORNI NOSTRI (maggio)

- Un mondo diviso in due blocchi (panoramica generale): i trattati di pace; la guerra fredda; il Terzo mondo; la coesistenza competitiva; la distensione e la caduta del muro di Berlino.
- Verso un mondo bipolare (cenni)
- Scenario Europa (cenni)
- L'Italia dalla ricostruzione ai giorni nostri (panoramica generale): l'Italia democratica; il "miracolo economico"; il '68; gli anni di piombo; la seconda Repubblica.

Ogni studente approfondirà lo studio di uno degli argomenti proposti o, di questi, un aspetto e/o una problematica.

EDUCAZIONE CIVICA (6 ore)

Nello svolgimento degli argomenti storici si è data rilevanza alla tematica dei “ diritti umani” del loro progressivo affermarsi nel corso della storia del Novecento (costituzionalizzazione dei diritti; Società delle Nazioni; Diritto di Norimberga; Onu e Dichiarazione dei Diritti; Agenda 2030) e della loro concomitante persistente negazione e dispregio, più o meno esplicita, anche nell’Occidente promotore di tali diritti; in quest’ottica ci siamo soffermati su episodi della storia italiana recente anche richiamati dalla cronaca (la strage di Ustica: 2 settembre 2023 Giuliano Amato: “Ustica, il Dc9 fu abbattuto da un missile francese. Macron chiedi scusa” - Orazione civile di Marco Paolini- visita al museo della memoria a Bologna) e dalla memoria (9 ottobre 2023 anniversario del disastro del Vajont- Orazione civile di Marco Paolini) in un percorso di presa di coscienza civile e di responsabilità; un riferimento è stato fatto anche al conflitto israelo- palestinese (attacco di Hamas del 7 ottobre 2023 e reazione israeliana- eziologia del conflitto).

La Docente
Prof.ssa Laretta Bigiarini

2.7 FILOSOFIA

RELAZIONE FINALE

DOCENTE: prof.ssa Laretta Bigiarini

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
01. Comprendere ed analizzare un testo (in forma scritta, verbale o schematica) di contenuto filosofico individuandone la tematica, i passaggi argomentativi, le parole chiave, i concetti principali.		x		
02. Saper riconoscere ed utilizzare correttamente i termini della tradizione filosofica.		x		
03. Saper individuare e ricostruire le tematiche principali e secondarie riferibili ai filosofi ed alle problematiche affrontati.		x		
04. Saper ricostruire ed interpretare in forma verbale o scritta un'argomentazione di contenuto filosofico, fra le tematiche affrontate con una terminologia corretta e con una consequenzialità logica.		x		
05. Saper confrontare criticamente concetti e modelli teorici diversi individuandone le differenze sostanziali.		x		
06. Saper contestualizzare un tema filosofico o autore riconoscendo gli elementi socioculturali che hanno contribuito alla sua affermazione.		x		
07. Saper riferire criticamente le problematiche filosofiche incontrate alla realtà attuale, in riferimento alla propria esperienza ed al contesto attuale.		x		
08. Saper riconoscere la specificità della filosofia rispetto ad altre forme di conoscenza (arte, religione, scienza, ...) individuandone le differenze principali.	x			

CONTENUTI DISCIPLINARI

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

METODOLOGIA

Lezione frontale e partecipata

Tale tipo di lezione è stata utilizzata, con il supporto di strumenti multimediali (presentazioni in power point e video), per introdurre: il pensiero, la vita e la figura dei filosofi, le problematiche affrontate e le risposte fornite dagli stessi.

Il pensiero dei singoli filosofi e delle scuole filosofiche, le tematiche e le problematiche connesse sono stati introdotti tenendo conto del contesto storico- culturale- sociale- politico-economico in cui sono vissuti i primi e nel quale sono scaturite le seconde, al fine di acquisire consapevolezza del legame temporale e spaziale di ogni costruzione speculativa; si è cercato di confrontare il pensiero degli autori studiati e le problematiche prese in esame con problematiche vicine alla realtà degli alunni anche cercando di suscitare una riflessione personale.

Letture guidate e confronto con i testi

Sono stati proposti alcuni brani delle opere di autori ritenuti più significativi della tradizione filosofica e/o brani di storiografia per favorire la lettura critica.

STRUMENTI E SUSSIDI

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti e sussidi:

Manuale in uso: M. Ferraris, *Pensiero in movimento*, voll. 2B e 3 A/B, Paravia 2019;

documenti/ testi (tratti da classici filosofici, giornali, altri manuali) forniti in fotocopia o in file dall'insegnante;

presentazioni multimediali e materiali vari, elaborati dalla docente e condivisi con gli studenti in rete;

classe virtuale per condivisione materiali;

video didattici;

materiali video selezionati dal web per approfondimenti;

LIM e Byod

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Durante l'anno è stato effettuato un monitoraggio periodico degli apprendimenti mediante verifiche orali, finalizzate a valutare le conoscenze, le abilità e le competenze disciplinari acquisite. Occasionalmente sono stati utilizzati strumenti di valutazione scritta strutturati e semistrutturati.

I voti sono stati attribuiti in decimi utilizzando i valori compresi fra 1 e 10 (come da tabella di seguito riportata).

Sono stati valutati interventi e osservazioni di particolare rilevanza degli studenti

RECUPERO

Non sono stati necessari interventi di recupero.

CRITERI DI VALUTAZIONE

1-2	VOTO NULLO. Verifica orale: Rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica. Verifica scritta: consegna in bianco.
3	NEGATIVO. Verifica orale: esposizione carente, difficoltà espositive, dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante. Verifica scritta: svolta solo parzialmente, senza alcuna competenza lessicale, con gravi errori concettuali.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali. Competenze molto parziali. Espressione molto precaria nella formulazione del periodo e nell'uso lessicale. Capacità analitiche limitate. Verifica scritta: svolta solo in parte e con errori concettuali diffusi, oppure svolta completamente ma con errori concettuali gravi e diffusi
5	INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Espressione impropria e impacciata, povertà lessicale. Verifica scritta: svolta in maniera incompleta; oppure completata, ma con diversi errori concettuali non gravi o con diffusi errori morfosintattici.
6	SUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con un linguaggio semplice, ma sostanzialmente corretto. Competenze essenziali relative alle singole unità formative. Verifica scritta: svolta per intero, in conformità con i contenuti richiesti; esposizione lineare, pur se con un lessico ordinario e/o in parte appropriato

7	DISCRETO. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di cogliere alcuni spunti di riflessione dai nuclei cognitivi; esposizione articolata e coerente, anche se non completa, dei contenuti essenziali. Verifica scritta: svolta con alcuni spunti riflessivi che denotano la personale assimilazione dei contenuti; espressione corretta, appropriata nella formulazione dei periodi e del lessico.
8	BUONO. Verifica orale: conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Conoscenza completa e ragionata dei nuclei cognitivi. Esposizione sicura e padronanza del linguaggio specifico. Verifica scritta: svolta con competenza argomentativa che denota la personale comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Uso del lessico specifico.
9	OTTIMO. Verifica orale: conoscenza completa dei contenuti essenziali, precisa nei riferimenti e con gli approfondimenti previsti dal programma. Capacità espressiva, logica, analitica e sintetica. Verifica scritta: svolta in ogni sua parte in modo completo e creativo con riferimenti intertestuali.
10	ECCELLENTE. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Competenza e capacità espositiva brillante. Verifica scritta: perfettamente svolta in ogni sua parte, con riferimenti intertestuali e spunti critici originali.

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, farà riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

NUMERO PROVE DI VALUTAZIONE:

I quadrimestre = 3 orali

II quadrimestre = 2 orali (si prevede ulteriore verifica nel mese di maggio)

PROGRAMMA SVOLTO di FILOSOFIA

MODULO N° 1: L'IDEALISMO E IL SISTEMA HEGELIANO (settembre-novembre)

- Caratteri generali del Romanticismo e dell'Idealismo.
- Il dibattito post-kantiano; evoluzione dell'Idealismo romantico tedesco; J. G. Fichte e la nascita dell'Idealismo (cenni); F. Schelling e la filosofia dell'Assoluto (cenni).
- F. HEGEL e la realtà come Spirito: i capisaldi del sistema; la dialettica; la "Fenomenologia dello Spirito" e il cammino della coscienza individuale; l'"Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio" e il cammino dell'Assoluto; la logica, la filosofia della natura e la filosofia dello spirito; lo Spirito soggettivo, lo Spirito oggettivo e lo Spirito assoluto; la concezione della storia.

Fonti:

F. Hegel, Le giustificazioni della storia (da "Lezioni sulla filosofia della storia")

MODULO N° 2: L' ETÀ DELLA BORGHESIA E LA CONTESTAZIONE DEL SISTEMA HEGELIANO I (novembre- dicembre)

- A. Schopenhauer, la critica ai sistemi idealistici, il “Mondo come volontà e rappresentazione” e l’inattualità del suo pensiero;
il tradimento di Kant: la legge del mondo fenomenico, il velo di Maja e la via di accesso al noumeno;
la metafisica della volontà e il suo esito pessimistico: la sofferenza universale;
le vie della liberazione dal dolore e la *noumuntas*.
- S. Kierkegaard e la centralità dell’esistenza individuale;
la filosofia come impegno personale e la comunicazione d’”esistenza”;
le possibilità esistenziali.

Fonti:

A. Schopenhauer, *La via dell’ascetti* (da “*Il mondo come volontà e rappresentazione*”)

S. Kierkegaard, *La vita estetica di Don Giovanni* (da “*Aut- Aut2*”)

MODULO N° 3: L' ETÀ DELLA BORGHESIA E LA CONTESTAZIONE DEL SISTEMA HEGELIANO II (gennaio)

- Destra e sinistra hegeliana e il dibattito sull’hegelismo.
- L. Feuerbach: la critica alla dialettica hegeliana, la critica alla religione, ateismo e umanesimo materialistico;
- K. Marx e la società da trasformare come scopo ultimo della filosofia;
il problema dell’emancipazione umana: critica a Hegel e allo stato liberale e insufficienza dell’emancipazione religiosa;
la concezione materialistica della storia: distacco dalla sinistra hegeliana, struttura e sovrastruttura e il movimento reale della storia;
l’analisi del sistema capitalistico: la merce e i suoi valori, il plusvalore, i meccanismi economici dello sfruttamento;
Il destino del capitalismo e la realizzazione della società comunista.

Fonti:

K. Marx, *La produzione del plusvalore* (da “*Il Capitale*”)

K. Marx, *La rivoluzione comunista* (dal “*Manifesto del partito comunista*”)

MODULO N°4 IL RAZIONALISMO OTTOCENTESCO E IL CONTESTAZIONE DEL SOGGETTO (febbraio_marzo)

- Il positivismo e l’evoluzionismo: caratteri generali;
A.Comte e la nascita della filosofia positiva, Darwin e l’evoluzionismo, Spencer e l’evoluzione come legge generale (cenni).
- F. Nietzsche e il “filosofare col martello”: gli idoli da smascherare e la distruzione delle certezze come fonte dell’emancipazione umana;
il periodo giovanile e la denuncia della decadenza occidentale: origini nella cultura greca e critica allo storicismo;

la filosofia del mattino e l'“illuminismo” di Nietzsche: l'atteggiamento critico, la genealogia della morale e la morte di Dio;
la filosofia del meriggio e gli insegnamenti di Zarathustra: l'avvento del superuomo, l'eterno ritorno e la volontà di potenza;
F. Nietzsche e il nazismo.

- S. Freud e la psicanalisi: il “maestro del sospetto” e la ferita al narcisismo dell'umanità;
le origini del metodo psicoanalitico: dalle ricerche sull'isteria al metodo delle “libere associazioni”; il cuore della psicoanalisi freudiana: l'interpretazione dei sogni, la teoria della sessualità una nuova concezione psichiatrica;
dalla pratica terapeutica alla teoria: la teoria pulsionale e la teoria della mente;
l'interpretazione psicoanalitica dei fenomeni sociali: Totem e tabù, il disagio sociale e la sublimazione;
sviluppi del movimento psicoanalitico: Adler e Jung (cenni)

Fonti:

F. Nietzsche, L'annuncio del superuomo (da "Così parlò Zarathustra")

S. Freud, Il sogno dell'esame (da "L'interpretazione dei sogni");

S. Freud, Il super-Io collettivo (da "Il disagio della civiltà")

MODULO N°5 LA CRISI DELLA RAGIONE E IL DIBATTITO SUL TEMPO (aprile)

- H. Bergson e lo spiritualismo;
l'indagine sulla coscienza: “Saggio sui dati immediati della coscienza” e critica alla psicologia sperimentale;
il tempo spazializzato della scienza e il “tempo come durata” della coscienza;
l'analisi e l'intuizione come metodo della filosofia;
il flusso di coscienza tra percezione e memoria, l'irriducibilità della coscienza alla materia e il cono rovesciato;
la metafisica dello slancio vitale, oltre il finalismo e il meccanicismo;
dibattito Bergson – Einstein sul concetto di tempo.
- E. Husserl e la fenomenologia (cenni):
la scoperta della coscienza pura e l'epochè;
la temporalità come tratto essenziale della coscienza
- M. Heidegger e l'esistenzialismo in Essere e tempo;
il problema ontologico e l'analitica esistenziale;
la struttura temporale dell'Esserci.

Fonti:

H. Bergson, Il tempo della scienza e il tempo della coscienza (dal “Saggio sui dati immediati della coscienza”)

MODULO N° 6: LA FILOSOFIA DEL SECOLO BREVE: SAPERE, POTERE E SOCIETÀ (maggio):

- La scuola di Francoforte e la dialettica dell'illuminismo;
- H. Marcuse e la critica della repressione;
“l'uomo a una dimensione”;

Fonti:

H. Marcuse, *La desublimazione* (tratto da “L’obsolescenza della psicoanalisi”)

Si presume di svolgere entro il termine delle lezioni:

- H. ARENDT e l’analisi del totalitarismo:
le origini del totalitarismo;
la banalità del male.
- Dibattiti contemporanei: Jonas e un’etica per il futuro

Fonti:

H. Arendt, *Terrore e violenza nei regimi totalitari* (da “*le origini del totalitarismo*”)

Passi da: H. Jonas; *Il principio di responsabilità, un’etica per la civiltà tecnologica*

La Docente
Prof.ssa Laretta Bigiarini

2.8 LINGUA E CULTURA INGLESE

RELAZIONE FINALE

DOCENTE: Prof. Alessandro Mataloni

Obiettivi cognitivi

- Padroneggiare la Lingua Inglese per scopi comunicativi e professionali.
- Utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali a livello B2 (QCER).
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali e dei paesi anglo-sassoni e francofoni, sia in una prospettiva interculturale, che ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Saper analizzare e contestualizzare gli aspetti letterari e culturali principali trattati in classe in ottica socio-diacronica.

Obiettivi programmati	Tutti	Maggioranza	Metà	Alcuni
Saper comprendere informazioni ed istruzioni, testi informativi e descrittivi in forma generale ed analitica.		X		
Saper sostenere semplici conversazioni relative alla vita lavorativa con un interlocutore collaborativo, utilizzando il lessico adeguato.		X		
Saper descrivere oralmente i contenuti dei testi analizzati in classe e riportare le informazioni prese, anche con qualche errore formale, purché la comprensione non ne sia compromessa.		X		
Saper produrre testi scritti funzionali all'attività professionale anche con qualche errore formale che non ne limiti la comprensibilità.		X		
Saper riconoscere il lessico e le strutture linguistiche studiate.		X		

Contenuti disciplinari programmati

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nella programmazione allegata.

Metodologia

Le lezioni si sono svolte secondo una modalità combinata di metodologie didattiche: dalla lezione frontale alla lezione interattiva (attraverso l'utilizzo di strumenti multimediali e digitali), all'apprendimento cooperativo. Non mancheranno le attività di autocorrezione e autovalutazione, così come le attività di peer tutoring, di discussioni guidate e di rielaborazione dei concetti tramite mappe concettuali. I sussidi didattici utilizzati sono i libri di testo, materiale fotocopiato dall'insegnante (mappe concettuali, dispense, approfondimenti vari), e materiale in formato digitale.

Tipologia delle prove di verifica

Per quanto riguarda la valutazione, le tipologie di verifica sono state le seguenti: le verifiche orali sono state svolte attraverso colloqui, simulazioni, role-plays, attività di lettura, analisi e traduzione.

La valutazione sarà in itinere, per cui gli alunni verranno sottoposti a regolari verifiche scritte (almeno due per quadrimestre) e orali (almeno due a quadrimestre). I test somministrati alla classe potranno essere di tipo strutturato, atti a verificare la conoscenza dei contenuti disciplinari, semi-strutturati e aperti, atti a verificare la competenza linguistico-comunicativa. La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, farà riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

Criteri di valutazione da personalizzare

Conoscenza e produzione scritta e orale; conoscenza dei contenuti/argomenti svolti.

1-2	VOTO NULLO - Non comprende il messaggio. Non individua il significato della richiesta e non riesce a formulare un messaggio comprensibile e coerente.
3-4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE - Comprende frammentariamente solo alcune informazioni. Si esprime in modo frammentario e con pronuncia e intonazione non adeguate. Conoscenza gravemente insufficiente dei contenuti e esposizione confusa e incompleta.
5	INSUFFICIENTE - Incontra difficoltà, anche se guidato, a cogliere il significato globale del messaggio. Incontra difficoltà ad organizzare sintatticamente la frase e la pronuncia e l'intonazione sono incerte; l'espressione non è sempre comprensibile. Conoscenza insufficiente dei contenuti e esposizione lacunosa degli stessi.
6	SUFFICIENTE - Risponde in modo comprensibile anche se con errori di grammatica e di pronuncia che non incidono sulla comunicazione. Comprende globalmente il messaggio ma incontra qualche difficoltà nell'individuare le informazioni specifiche. Conoscenza essenziale dei contenuti e esposizione essenziale degli stessi.
7	DISCRETO - Comprende globalmente il messaggio e le principali informazioni specifiche. Individua il significato della richiesta e sa esprimersi utilizzando lessico e strutture in modo sostanzialmente corretto. Conoscenza dei contenuti e capacità di esposizione discrete.
8	BUONO - Comprende globalmente il messaggio e le principali informazioni specifiche. Individua il significato della richiesta e sa esprimersi senza difficoltà utilizzando lessico e strutture in modo sostanzialmente corretto. Conoscenza completa dei contenuti e buona capacità di esposizione.
9	OTTIMO - Comprende globalmente e analiticamente il messaggio cogliendo tutte le informazioni specifiche. Risponde con buona pronuncia e intonazione, utilizzando lessico e strutture adeguate al contesto e alla situazione. Conoscenza completa dei contenuti e ottima capacità di esposizione.
10	ECCELLENTE - Comprende globalmente e analiticamente il messaggio cogliendo tutte le informazioni specifiche. Risponde con pertinenza e buona pronuncia e intonazione, utilizzando lessico e strutture adeguate al contesto e alla situazione. Conoscenza completa dei contenuti e ottima capacità di esposizione e rielaborazione.

Strumenti e sussidi

Libri di testo in adozione:

- Mauro Spicci, Timothy Allen Shaw, Daniela Montanari, **Amazing Minds COMPACT**, Pearson Ed.

PROGRAMMA

Unità di apprendimento / Tempi	Conoscenze (in grassetto sono indicati gli obiettivi minimi)	Abilità (in grassetto sono indicati gli obiettivi minimi).
Unit 1: THE VICTORIAN AGE (Settembre – Dicembre)	<ul style="list-style-type: none"> ● Historical background: the Victorian Age; ● Literary background: the triumph of the novel; 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere gli elementi salienti di un dato periodo storico, mettendoli in relazione tra loro; - Riferire sui principali avvenimenti storici;

	<ul style="list-style-type: none"> ● The Early Victorians: Charles Dickens and Charlotte Bronte; ● Charlotte Bronte's <i>Jane Eyre</i>: plot, themes, style and characters; ● <u>Text analysis</u>: ch.13: <i>A spiritual eye</i>; ● <u>Text analysis</u>: ch.23: <i>Mr. Rochester's proposal</i>. ● Charles Dickens's <i>Hard Times</i>: plot, themes, style and characters; ● <u>Text analysis</u>: <i>Coketown</i>; ● <u>Text analysis</u>: <i>Nothing but facts</i>; ● Lewis Carroll's <i>Alice's adventures in Wonderland</i>: plot, themes, style and characters; ● <u>Text analysis</u>: <i>The mouse's tale/tail</i>. ● Aestheticism and Oscar Wilde; ● Oscar Wilde's <i>the Picture of Dorian Gray</i>: plot, themes, style and characters; ● <u>Text analysis</u>: The preface; ● <u>Text analysis</u>: <i>Dorian Gray kills Dorian Gray</i> 	<ul style="list-style-type: none"> - Confrontare tra loro figure storiche definendo l'apporto di ciascuna allo sviluppo della civiltà inglese; - Presentare le informazioni date dal contesto usando un linguaggio diverso; - Riconoscere, definire e spiegare i principali elementi letterari di un'epoca con particolare riferimento a: generi, figure di stile e temi, ruoli e funzioni di artisti; - Spiegare in forma scritta, orale e/o grafica elementi letterari di particolare importanza per l'epoca considerata; - Confrontare opere letterarie appartenenti allo stesso periodo storico trattato individuandone similitudini e differenze, ma anche cogliendone lo specifico rispetto all'epoca; - Comprendere e descrivere l'eredità culturale, letteraria e linguistica del più importante autore di un periodo; - Identificare e spiegare le componenti di un canone letterario;
<p>Unit 2: THE AGE OF CONFLICTS (Dicembre - Giugno)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Historical background: the world at war; ● Literary background: the outburst of Modernism, the age of anxiety, revolt and experimentation; ● Modernist poetry; ● The War poets: Rupert Brooke and Siegfried Sassoon; ● <u>Text analysis</u>: <i>The Soldier</i> by R.Brooke; ● <u>Text analysis</u>: <i>Suicide in the trenches</i> by S.Sassoon; ● Modernist prose and the stream of consciousness; ● Joseph Conrad's <i>Heart of Darkness</i>: plot, themes, style and characters; ● <u>Text analysis</u>: <i>Building a railway</i>; 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere gli elementi salienti di un dato periodo storico, mettendoli in relazione tra loro; - Riferire sui principali avvenimenti storici; - Confrontare tra loro figure storiche definendo l'apporto di ciascuna allo sviluppo della civiltà inglese; - Presentare le informazioni date dal contesto usando un linguaggio diverso; - Riconoscere, definire e spiegare i principali elementi letterari di un'epoca con particolare riferimento a: generi, figure di stile e temi, ruoli e funzioni di artisti; - Spiegare in forma scritta, orale e/o grafica elementi letterari di particolare importanza per l'epoca considerata; - Confrontare opere letterarie appartenenti allo stesso periodo

	<ul style="list-style-type: none"> ● Thomas Stearns Eliot: the mythical method and the objective correlative; ● <u>Text analysis</u>: <i>The Hollow Men</i> ● James Joyce and the stream of consciousness technique; ● Joyce's <i>Dubliners</i>: plot, themes, style and characters; ● <u>Text analysis</u>: <i>Eveline</i>; ● <u>Text analysis</u>: <i>The Dead</i>. ● Virginia Woolf and the interior monologue; Moments of being; ● Virginia Woolf's Mrs. Dalloway: plot, themes, style and characters; ● <u>Text analysis</u>: <i>Mrs Dalloway said she would buy the flowers</i>; ● <u>Text analysis</u>: <i>A broken man</i>; 	<p>storico trattato individuandone similitudini e differenze, ma anche cogliendone lo specifico rispetto all'epoca;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere e descrivere l'eredità culturale, letteraria e linguistica del più importante autore di un periodo; - Identificare e spiegare le componenti di un canone letterario;
INVALSI PREPARATION	Preparazione agli Invalsi (reading comprehension - Listening).	
EDUCAZIONE CIVICA: Human Rights (Secondo quadrimestre)	<ul style="list-style-type: none"> ● The United Nations and the Declaration of human Rights. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Sa parlare dell'ONU e dei principi della Dichiarazione dei diritti umani universali.

Il Docente
Prof. Alessandro Mataloni

2.9 SCIENZE NATURALI (Chimica Organica - Biochimica)

RELAZIONE FINALE

DOCENTE: PROF.SSA Rosa Mangialardi

Obiettivi programmati per moduli		Raggiunti da			
		tutti	maggioranza	metà	alcuni
MODULO 1 La chimica del carbonio	-Conoscere le caratteristiche peculiari dell'atomo di carbonio e dei principali composti organici di interesse biologico. -Riconoscere i più comuni gruppi funzionali presenti nei composti organici		x		
MODULO 2 Le biomolecole: struttura e funzione	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le caratteristiche fondamentali dei carboidrati, dei lipidi e delle proteine e degli acidi nucleici. • Descrivere le funzioni strutturali ed energetiche dei carboidrati e dei lipidi, il ruolo di catalizzatori delle proteine e l'organizzazione polimerica degli acidi nucleici. 		x		
MODULO 3 Il metabolismo cellulare del glucosio dei carboidrati	-Descrivere le vie metaboliche in cui è coinvolto il glucosio sapendo distinguere quelle anaboliche da quelle cataboliche. -Distinguere i processi che caratterizzano l'ossidazione aerobica e quella anaerobica . -Riconoscere le tappe metaboliche che portano alla formazione di ATP. -Conoscere le azioni metaboliche che permettono la regolazione della glicemia nel sangue.		x		
MODULO 4 Il metabolismo di carboidrati, lipidi e amminoacidi	- Riconoscere i principali intermedi comuni che interconnettono le vie metaboliche dei carboidrati, dei lipidi e degli amminoacidi.		x		
MODULO 5 La fotosintesi	- Comprendere la stretta correlazione esistente tra il metabolismo degli organismi autotrofi e quelli eterotrofi.		x		

clorofilliana					
MODULO 6 Il metabolismo degli acidi nucleici	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere come la specifica struttura degli acidi nucleici sia funzionale al ruolo che svolgono all'interno della cellula. • Descrivere i meccanismi che intervengono nella modulazione dell'espressione genica <ul style="list-style-type: none"> • Virus a RNA e DNA 		x		
MODULO 7 Biotecnologie	<ul style="list-style-type: none"> • Principali tecniche impiegate nelle biotecnologie. • Farmaci biotecnologici (cenni) • PCR 		x		

Tipologia delle prove di verifica

Le verifiche, in numero congruo durante i due periodi didattici, sono state finalizzate ad accertare e valutare le abilità conseguite dagli alunni.

Allo scopo di verificare l'acquisizione e la padronanza delle conoscenze, delle abilità e delle competenze sono state effettuate verifiche di vario genere:

- interrogazioni individuali
- elaborati scritti con quesiti di tipo strutturato, semi-strutturato e a risposta aperta
- relazioni individuali

Criteri di valutazione per verifica orale

1-2	VOTO NULLO. Verifica orale: rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica.
3	NEGATIVO. Verifica orale: esposizione carente, difficoltà espositive, dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali. Competenze molto parziali. Capacità analitiche limitate.
5	INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Espressione impropria e impacciata, priva del linguaggio specifico della disciplina.
6	SUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con un linguaggio specifico corretto. Competenze essenziali relative alle singole unità formative.

7	DISCRETO. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali. Esposizione articolata e coerente, anche se non completa, e utilizzo appropriato del linguaggio specifico.
8	BUONO. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali. Esposizione sicura e padronanza del linguaggio specifico.
9	OTTIMO. Verifica orale: conoscenza, comprensione e applicazione completa e precisa dei contenuti, spiccate capacità di ragionamento e di approfondimento. Capacità espressiva, analitica e sintetica.
10	ECCELLENTE. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Solide capacità di ragionamento e di approfondimento. Competenza e capacità espositiva brillante.

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto e farà riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva e disponibilità al dialogo educativo.

Totale delle prove:

I quadrimestre: 3 prove

II quadrimestre: 3 prove

PROGRAMMA SVOLTO (Unità 4,5 6 e 7 da completare)

MODULO 1	La chimica del carbonio (20 ore) <ul style="list-style-type: none"> • Le proprietà dell'atomo di carbonio • Le differenti ibridizzazioni del carbonio e la formazione di legami semplici, doppi e tripli • L' isomeria dei composti organici: isomeria di struttura e stereoisomeria • Gli idrocarburi saturi e insaturi • I principi di base della nomenclatura degli idrocarburi • Le reazioni di alogenazione e combustione negli alcani • Le reazioni di addizione elettrofila negli alcheni e negli alchini • Il riconoscimento dei principali gruppi funzionali
MODULO 2	Le biomolecole: struttura e funzione (15 ore) <ul style="list-style-type: none"> • I carboidrati • I Lipidi • Le proteine • La funzione catalitica degli enzimi • I coenzimi • I Nucleotidi
MODULO 3	Il metabolismo cellulare del glucosio dei carboidrati (10 ore) <ul style="list-style-type: none"> • Concetto di metabolismo ed aspetto energetico delle reazioni biochimiche • Il glucosio come fonte di energia • La glicolisi e le fermentazioni • Il ciclo di Krebs

	<ul style="list-style-type: none"> • Il trasferimento di elettroni nella catena respiratoria • La fosforilazione ossidativa e la biosintesi di ATP • La glicemia e la sua regolazione
MODULO 4	La fotosintesi clorofilliana (5 ore) <ul style="list-style-type: none"> • Fase luminosa (fotosistemi e flusso di elettroni) • Ciclo di Calvin (fissazione del Carbonio)
MODULO 5	Il metabolismo degli acidi nucleici (10 ore) <ul style="list-style-type: none"> • Struttura DNA e RNA • Replicazione semiconservativa DNA • Trascrizione e traduzione • Regolazione dell'espressione genica • L'epigenetica
MODULO 6	Le Biotecnologia (5 ore) <ul style="list-style-type: none"> • Il DNA ricombinante • Gli enzimi e i siti di restrizione • La PCR (cenni) • Gli OGM • La clonazione
MODULO 7	Educazione Civica: Obiettivo 15 Agenda 2030 (5 ore) <ul style="list-style-type: none"> • Agenda 2030 – Obiettivo 5 – Parità di genere – Obiettivo 3: Buona salute come diritto di tutti. • Costituzione (Art. 32) – Diritto alla salute • Differenza di genere, assetto ormonale e differenze anatomiche nei due sessi.

La Docente

Prof.ssa Rosa Mangialardi

2.10 DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

RELAZIONE FINALE

DOCENTE: Prof.ssa FLORIANA DESIDERIO

Storia dell'Arte

Conoscenze

Gli studenti hanno raggiunto un discreto, alcuni più che buono, livello di conoscenza dei contenuti fondamentali delle opere, degli autori e dei movimenti artistici considerati.

Competenze

- Padroneggiano gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire la comunicazione.
- Hanno acquisito piena consapevolezza del processo di interscambio tra produzione artistica e ambito socio-culturale di riferimento.
- Leggono un'opera d'arte nella sua struttura linguistica, stilistica e comunicativa, sapendo riconoscere la sua appartenenza ad un periodo, ad un movimento, ad un autore e sapendola collocare in un contesto sociale e pluridisciplinare.
- Comprendono il significato e il valore del patrimonio artistico, non solo italiano, da preservare, valorizzare e trasmettere.

Capacità

Sono capaci di cogliere le linee fondamentali di sviluppo del fenomeno artistico e, di questo, gli aspetti maggiormente caratterizzanti.

Obiettivi programmati per moduli		Raggiunti da			
		tutti	maggioranza	metà	alcuni
MODULO 1	▪ Conoscere e saper analizzare la produzione artistica e architettonica della fine del XIX secolo in Europa e in Italia		x		
MODULO 2	▪ Conoscere e saper analizzare criticamente le opere degli artisti del primo '900		x		
MODULO 3	▪ Conoscere e saper contestualizzare storicamente e culturalmente le Avanguardie storiche.	x			
MODULO 4	▪ Conoscere le basi dell'architettura contemporanea e saperne interpretare il messaggio.		x		
MODULO 5	▪ Conoscere il ruolo dell'arte contemporanea nel ruolo educativo ed evocativo.		x		

Contenuti disciplinari

STORIA DELL'ARTE

Realismo: la scuola di Barbizon, Courbet (*Un funerale a Ornans*) e Millet (*Le spigolatrici*)

Impressionismo: Manet (*Olympia, Colazione sull'erba, Il bar delle Folies-Bergère*); Monet (*Impressione: levar del sole, le cattedrali di Rouen, Le ninfee*); Renoir (*Le Grenouillère, La Colazione dei canottieri, Gli ombrelli*); Degas (*La classe di danza, L'assenzio*)

Postimpressionismo: Seurat (*Una domenica pomeriggio all'isola delle Grand-Jatte*).

Divisionismo: Segantini (*Le due madri*); Previati (*Maternità*); Pellizza da Volpedo (*Il quarto Stato*); Morbelli (*Per ottanta centesimi*).

Cézanne (*La casa dell'impiccato a Auvers-sur-Oise, Tavolo da cucina, Donna con caffettiera, Le grandi bagnanti, serie de "La montagna di Sainte-Victoire"*).

Gauguin (*La visione dopo il sermone, la orana Maria, Da dove veniamo? che siamo? dove andiamo?*)

Van Gogh (*Autoritratto, Vaso con girasoli, Notte stellata, Campo di grano con corvi*)

Le Secessioni: von Stuck (*Il Peccato*); Klimt (*Fregio di Beethoven, Il bacio, Giuditta I, Giuditta II*).

Munch (*Il grido, Pubertà*)

Le Avanguardie:

ESPRESSIONISMO: I FAUVES (*Il ponte di Charing Cross di Derain; Il ponte di Chatou di Vlaminck; La gioia di vivere, La stanza rossa, La danza, La musica di Matisse*). SCHIELE (*Autoritratto con vaso nero e dita aperte, Autoritratto nudo, La morte e la fanciulla*).

CUBISMO (*Poveri in riva al mare, I saltimbanchi, Ritratto di Gertrude Stein, Les Demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Aria di Bach, Guernica di Picasso*).

FUTURISMO (*La città che sale, Gli stati d'animo -seconda versione-, Materia, di Boccioni; Dinamismo di un cane al guinzaglio di Balla*).

ASTRATTISMO (il Cavaliere Azzurro: *Prova di copertina per il "Cavaliere Azzurro" di Kandinskij, Cavallo blu II di Marc, Mercante di brocche di Macke. Coppia a Cavallo, Primo acquerello astratto, Su bianco II di Kandinskij. Insula dulcamara di Klee. Albero rosso, Albero grigio, Molo e oceano, Composizione con rosso, giallo, blu e nero, Broadway Boogie-Woogie di Mondrian*).

DADAISMO (*Pistola di Man Ray; L.H.O.O.Q. e Fontana di Duchamp*).

METAFISICA (*Le muse inquietanti di De Chirico. Autoritratto e Annunciazione di Savinio. La musa metafisica di Carrà*).

SURREALISMO (*Il tradimento delle immagini di Magritte. La persistenza della memoria, Sogno causato dal volo di un'ape di Dalì*).

Urbanistica e architettura: la Parigi di Haussmann; i Ring di Vienna; il plan Cerdà di Barcellona.

Art Nouveau: Horta (*Maison Tassel*); Gaudì (*Casa Battlò*); Olbrich (*Palazzo della Secessione*).

Architettura americana alle porte del XX secolo: La scuola di Chicago (*Auditorium building*); F.L. Wright (*Casa studio a Oak Park, Fallingwater*).

Il Bauhaus e Gropius.

Il Movimento Moderno tra le due guerre: Le Corbusier (*Villa Savoye*). Mies van der Rohe (*Padiglione*

Barcellona).

Razionalismo italiano: Terragni (*Casa del Fascio, Danteum*); Piacentini (*Città universitaria della Sapienza e il Palazzo della Civiltà italiana*).

Arte della memoria: *Memoriale degli ebrei assassinati in Europa* di Peter Eisenman, *Museo ebraico-between the Lines-* di Libeskind

Metodologia

Lezione frontale, discussione guidata, flipped classroom, brainstorming.

Strumenti e sussidi

Libri di testo, immagini, video, presentazioni.

Tipologia delle prove di verifica

Le verifiche si sono svolte nella tipologia pratica e orale per la verifica delle conoscenze.

Criteria di valutazione per verifica orale

0-2	VOTO NULLO. Verifica orale: rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica.
3	NEGATIVO. Verifica orale: esposizione carente, difficoltà espositive, dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali. Competenze molto parziali. Capacità analitiche limitate.
5	INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Espressione impropria e impacciata, priva del linguaggio specifico della disciplina.
6	SUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con un linguaggio specifico corretto. Competenze essenziali relative alle singole unità formative.
7	DISCRETO. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali. Esposizione articolata e coerente, anche se non completa, e utilizzo appropriato del linguaggio specifico.
8	BUONO. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali. Esposizione sicura e padronanza del linguaggio specifico.
9	OTTIMO. Verifica orale: conoscenza, comprensione e applicazione completa e precisa dei contenuti, spiccate capacità di ragionamento e di approfondimento. Capacità espressiva, analitica e sintetica.
10	ECCELLENTE. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Solide capacità di ragionamento e di approfondimento. Competenza e capacità espositiva brillante.

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto e farà riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

EDUCAZIONE CIVICA (3 ore)

Il progetto di educazione civica è stato incentrato sull'arte della memoria intesa come installazioni e architetture contemporanee che attraverso il coinvolgimento dei sensi possa essere un'esperienza

evocativa di tragici eventi di un popolo o di un gruppo di persone. Sono stati trattati attraverso i memoriali il tema dell'Olocausto e degli orrori della Seconda guerra mondiale.

Totale delle prove: 4 orali

La Docente

Prof.ssa Floriana Desiderio

2.11 SCIENZE MOTORIE

RELAZIONE FINALE

DOCENTE: PROF.SSA Barbara Fontanelli

OBIETTIVI COGNITIVI

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	Alcuni
Consolidare gli schemi motori acquisiti	X			
Utilizzare gli schemi motori acquisiti in situazioni diverse, codificate e non	X			
Migliorare la forza	X			
Saper coordinare azioni efficaci in situazioni sempre più complesse	X			
Saper controllare il corpo in situazione statica e dinamica o seguendo un ritmo	X			
Conoscere i fondamentali dei giochi sportivi ed utilizzarli in una gara		X		
Conoscere ed utilizzare il linguaggio specifico della Materia	X			
Conoscere l'anatomia funzionale dell'apparato locomotore e la fisiologia riguardante l'attività motoria	X			
Educazione alla cittadinanza: Imparare ad applicare le regole della convivenza civile nello sport sulla base della conoscenza della carta dello sportivo, il fair play	X			

Contenuti disciplinari

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

Metodologia

Durante il monoennio finale, le attività nelle lezioni sono state per lo più teoriche, data l'indisponibilità della palestra dell'Istituto.

L'insegnamento è avvenuto in maniera comunicativa ed esplicativa, con spiegazioni principalmente orali, ma anche pratiche, ma ha teso anche a far intervenire attivamente gli studenti nella lezione; infatti l'apporto personale di ognuno è andato ad arricchire e rendere più interessanti le lezioni.

Si è cercato anche di rendere partecipe nel gruppo classe anche lo studente che non ha passione per la materia, coinvolgendolo in attività ed argomenti a lui/lei più congeniali.

L'insegnante ha utilizzato sempre un gergo tecnico inerente agli argomenti svolti, assicurandosi che il gruppo abbia compreso ed assimilato.

Sono state proposte sistematicamente attività di verifica e valutazione.

Strumenti e sussidi

Per lo svolgimento delle lezioni è stata utilizzata la classe ed ambienti naturali circostanti la scuola.

Tipologia delle prove di verifica

Sono stati valutati la partecipazione, l'impegno e l'attenzione durante le lezioni pratiche e teoriche.

Inoltre sono state sottoposte a valutazione le capacità e le abilità motorie in maniera oggettiva, con test e prove

che hanno tenuto conto della situazione di partenza.

CRITERI DI VALUTAZIONE

1-2	VOTO NULLO. Verifica orale: rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica.
3	NEGATIVO. Verifica orale: esposizione carente, difficoltà espositive, dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali. Competenze molto parziali. Capacità analitiche limitate.
5	INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Espressione impropria e impacciata, priva del linguaggio specifico della disciplina.
6	SUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con un linguaggio specifico corretto. Competenze essenziali relative alle singole unità formative.
7	DISCRETO. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali. Esposizione articolata e coerente, anche se non completa, e utilizzo appropriato del linguaggio specifico.
8	BUONO. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali. Esposizione sicura e padronanza del linguaggio specifico.
9	OTTIMO. Verifica orale: conoscenza, comprensione e applicazione completa e precisa dei contenuti, spiccate capacità di ragionamento e di approfondimento. Capacità espressiva, analitica e sintetica.
10	ECCELLENTE. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Solide capacità di ragionamento e di approfondimento. Competenza e capacità espositiva brillante.

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto e farà riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA: Scienze Motorie e Sportive

La lezione di Ed. fisica (ore 10)

- Struttura della lezione
- Il riscaldamento
- Il defaticamento

Le capacità motorie nello sport (ore 10)

- La resistenza: metodi di allenamento
- La velocità: esercizi propedeutici
- La forza: esercizi specifici
- La flessibilità: la tecnica dello stretching
- La mobilità articolare: esercizi specifici

La pallavolo (ore 10)

- Regole della partita
- Schemi di gioco

Elementi di anatomia (ore 16)

- L'apparato locomotore
- Anatomia funzionale dei muscoli esteriori
- L'equilibrio del bacino ed il mantenimento della postura

Elementi di fisiologia (ore 2)

- L' apparato cardio respiratorio: anatomia e funzioni
- la resistenza. Il meccanismo aerobico: cenni di fisiologia, esercizi di resistenza
- La forza: cenni di fisiologia della contrazione muscolare, attività specifiche
- La destrezza, le coordinazioni, come stimolo nervoso

Educazione alla legalità (ore 6)

- Il rispetto delle regole nell'esercizio codificato
- Il rispetto dei tempi
- Il rispetto dell'altro nell'esercizio gioco

ED CIVICA (4 ore)

- La carta dello sportivo
- Il fair play

La docente

Prof.ssa Barbara FONTANELLI

2.12 RELIGIONE

RELAZIONE FINALE

DOCENTE: PROF.SSA RITA PACINI

Obiettivi cognitivi

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione e pluralismo. Ecumenismo e dialogo interreligioso; nuovi movimenti religiosi.		X		
Il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della chiesa nel mondo contemporaneo.	X			
La concezione ebraico-cristiana del matrimonio e della famiglia, scelte di vita, vocazione, professione.		X		
Il magistero della chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.	X			

Contenuti disciplinari

Contenuti disciplinari

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

Metodologia

La spiegazione e l'analisi dei contenuti ha tenuto conto dell'esperienza vissuta in prima persona dallo studente, ed il dialogo ha privilegiato la problematizzazione e la ricerca. L'insegnante ha favorito un clima di apertura in cui ciascun studente, secondo le proprie individualità, è stato stimolato a partecipare all'attività, per apportare il proprio contributo.

Strumenti e sussidi

Libro di testo, la Bibbia, documenti ufficiali della chiesa, testi relativi ad altre religioni, dizionari, atlanti storici e geografici, audiovisivi, fotocopie da libri, riviste e giornali, lavagna lim.

Tipologia delle prove di verifica

Orale

Criteri di valutazione per verifica orale

Non sufficiente	l'alunno non ha acquisito conoscenze, competenze ed abilità; non ha mostrato impegno, interesse e partecipazione.
Sufficiente	l'alunno ha acquisito conoscenze, competenze ed abilità minime; ha mostrato impegno, interesse e partecipazione discontinui e/o settoriali .Si esprime con un linguaggio semplice ma corretto.

Molto	l'alunno ha acquisito gran parte delle conoscenze, competenze ed abilità minime; dimostrando impegno, interesse e partecipazione alle attività didattiche proposte. Si esprime con un linguaggio corretto ed utilizzando i termini specifici della disciplina.
Moltissimo	l'alunno ha acquisito gran parte delle conoscenze, competenze ed abilità programmate; ha mostrato impegno, interesse e partecipazione costanti e produttivi. Si esprime utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

Totale delle prove: Due a quadrimestre

PROGRAMMA SVOLTO
Disciplina
Religione

MODULO 1 TEMPI – Ottobre Novembre Dicembre	I valori dell'uomo e la morale cristiana. <ul style="list-style-type: none"> • Il senso della vita e i valori cristiani • Libertà e responsabilità • L'etica della vita • Il destino ultimo dell'uomo
MODULO 2 GENNAIO	La chiesa di fronte alle sfide della modernità <ul style="list-style-type: none"> • Il cristianesimo nel mondo/ La dottrina sociale della chiesa • Lo sport • Il lavoro • La solidarietà
MODULO 3 Febbraio Marzo	Le religioni monoteiste <ul style="list-style-type: none"> • Ebraismo • Cristianesimo • Islamismo Approfondimenti sul tema della Pasqua
MODULO 4 Aprile Maggio	Le altre religioni: <ul style="list-style-type: none"> • Buddismo • Induismo • Taoismo • Confucianesimo

La docente
Prof.ssa Rita Pacini

2.13 ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE

RELAZIONE FINALE

DOCENTE: PROF.SSA CRISTINA GUERRINI

Premessa:

L'attività di Alternativa alla religione è stata svolta per Giulio Monetti e per Nicola Pazzaglia dal mese di novembre 2023.

Contenuti:

L'attività ha interessato inizialmente alcuni contenuti relativi all'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Nei periodi coincidenti con verifiche scritte o interrogazioni si è lasciato spazio allo studio individuale ed al consolidamento dei contenuti delle materie di studio. Nell'ultima fase dell'anno è stata svolta attività di potenziamento legata alla Storia dell'Arte e dell'Architettura con l'analisi di alcune opere significative delle Avanguardie e della contemporaneità.

Metodologie utilizzate:

lezione dialogata; lettura di testi e presentazioni; visione di video-documentari.

Strumenti e sussidi:

contenuti multimediali; libro di testo e strumentazioni personali degli studenti e del docente (LIM, PC, smartphone).

Tipologia delle prove di verifica:

valutazioni formative in itinere orali; dibattiti con brainstorming.

Criteri di valutazione:

0-2	VOTO NULLO. Rifiuto del dialogo educativo.
3	NEGATIVO. Dimostrazione di scarsissimo interesse per gli argomenti trattati.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Capacità analitiche limitate, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante.
5	INSUFFICIENTE. Espressione impropria e impacciata, povertà lessicale.
6	SUFFICIENTE. Competenze essenziali relative agli argomenti trattati. Disponibilità all'instaurarsi del dialogo.
7	DISCRETO. Comprensione dei contenuti essenziali; Capacità di cogliere alcuni spunti di riflessione dai nuclei cognitivi; esposizione articolata e coerente dei contenuti trattati.
8	BUONO. Conoscenza completa e ragionata dei nuclei cognitivi. Esposizione sicura e padronanza del linguaggio specifico.
9	OTTIMO. Capacità espressiva, logica, analitica e sintetica.
10	ECCELLENTE. Competenza e capacità espositive brillanti.

La valutazione conclusiva fa riferimento alla partecipazione attiva ed alla disponibilità al dialogo educativo.

PROGRAMMA SVOLTO

Modulo A	Conoscenze	Competenze e capacità	Tempistica
Modulo Agenda 2030	Contenuti relativi all'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.	Sensibilità verso i temi legati allo sviluppo sostenibile.	Novembre

Modulo B	Conoscenze	Competenze e capacità	Tempistica
Studio individuale e consolidamento contenuti materie di studio.			Dicembre-Maggio

Modulo C	Conoscenze	Competenze e capacità	Tempistica
Contenuti in potenziamento alla Storia dell'Arte	Analisi di opere scelte dai ragazzi o proposte dall'insegnante e significative perché emblematiche delle Avanguardie storiche e della contemporaneità.	Riconoscere la relazione tra opere d'arte e contesto. Sviluppare la consapevolezza delle connessioni storico-sociali-culturali all'interno del Novecento.	Gennaio-Maggio

Le attività da svolgere dopo il 15 maggio si riferiscono in particolare al modulo C.

La Docente

Prof.ssa Cristina Guerrini

CAP. 3 – SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI MATURITA'

3.1 Calendario simulazioni prove d'esame e preparazione

3.1.1. PROVE SCRITTE

Sono state effettuate simulazioni delle prove scritte di Italiano e Matematica (una per ciascuna prova):

- 8/04/2024 = simulazione prima prova (Italiano)
- 08/05/2024= simulazione seconda prova (Matematica)

3.1.2. COLLOQUIO

La preparazione al colloquio è avvenuta evidenziando macro argomenti /nuclei tematici pluridisciplinari, proposti nei dipartimenti e stabiliti all'interno del consiglio di classe, di seguito indicati:

- Memoria e impegno civile
- Io e l'altro (solidarietà, conflitto, rapporti familiari, infanzia, famiglia, amicizie)
- Natura e cultura
- Universo donna
- Il progresso
- Il tempo
- Il disagio esistenziale (male di vivere, doppio, maschere, nevrosi, follia)

I nodi concettuali, sopra menzionati, non si ritengono vincolanti ai fini del colloquio di esame: gli studenti sono liberi di intraprendere percorsi originali.

Saranno effettuate simulazioni del colloquio d'esame nel mese di giugno

3.2 – Griglie di valutazione –

Si allegano al presente documento:

- la griglia ministeriale di valutazione del colloquio;
- le griglie di valutazione della prima e della seconda prova, elaborate e condivise a livello dipartimentale e utilizzate correntemente per la valutazione delle verifiche.

ALLEGATO A_ Griglia di valutazione della prova orale fornita dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (in file)

ALLEGATO B _Griglia di valutazione della prima prova (italiano)

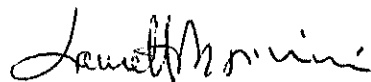
ALLEGATO C_ Griglie di valutazione della seconda prova (matematica)

Il Consiglio di classe

Prof. Luca Abbiento



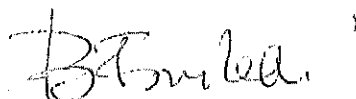
Prof.ssa Laretta Bigiarini



Prof.ssa Floriana Desiderio



Prof.ssa Barbara Fontanelli



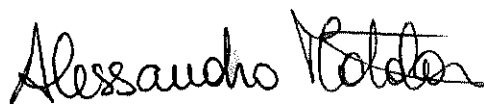
Prof.ssa Cristina Guerrini



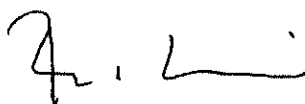
Prof.ssa Carla Longobardi



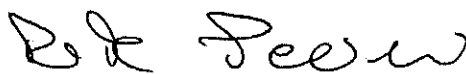
Prof. Alessandro Mataloni



Prof.ssa Rosa Mangialardi



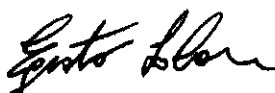
Prof.ssa Rita Pacini



Prof.ssa Simona Quartana

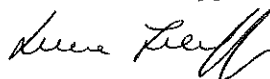


Prof. Egisto Solari



Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Luisa Filippini



ALLEGATO B

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA (ITALIANO)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE A		CANDIDATO	
	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTEGGI
P A R T E G E N E R A L E	Aspetti formali e linguistici del testo prodotto (-Ideaazione, pianificazione e organizzazione del testo; -coesione e coerenza testuale; -ricchezza e padronanza lessicale; -correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); -uso corretto ed efficace della punteggiatura - rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica dell’elaborazione))	L'elaborato è del tutto scorretto dal punto di vista formale	5
		L'elaborato è carente dal punto di vista formale e linguistico	10-15
		L'elaborato è corretto, ma presenta alcuni errori di tipo formale e/o linguistico	20-25
		L'elaborato è corretto dal punto di vista formale e linguistico	30
	G E N E R A L E	Conoscenza e sviluppo dell'argomento (- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; - espressione di giudizi critici e valutazioni personali)	L'elaborato non è per nulla pertinente alla traccia
L'elaborato evidenzia scarse conoscenze del tema proposto e non centra del tutto l'argomento della traccia			15
L'elaborato centra l'argomento della traccia, ma lo sviluppa in modo poco approfondito e critico			20
L’elaborato mostra una buona conoscenza del tema ed un’adeguata organizzazione nello sviluppo			25
L'elaborato mostra un’ampia conoscenza del tema proposto e un approfondimento critico e personale			30
P A R T E S P E C I F I C A	Comprensione, analisi ed interpretazione (- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - puntualità nell’analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) -interpretazione corretta e articolata del testo)	L'elaborato evidenzia la non comprensione del testo dato	10
		Il testo è stato compreso a livello denotativo, ma non a quello connotativo. L’elaborato evidenzia l’incapacità di riconoscere gli aspetti formali (metrico-retorici e stilistici) del testo dato.	20-25
		Il testo è stato compreso a livello connotativo; si notano incertezze nella conoscenza degli aspetti formali.	30-35
		Il testo è stato compreso nel suo significato più profondo. L’elaborato evidenzia un’approfondita conoscenza ed analisi degli aspetti formali.	40

PUNTEGGIO	___/100 ___/20
------------------	-------------------

GRIGLIA DI VALUTAZIONE B
CANDIDATO

	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTEGGI
P A R T E G E N E R A L E	Aspetti formali e linguistici del testo prodotto (-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; -coesione e coerenza testuale; -ricchezza e padronanza lessicale; -correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); -uso corretto ed efficace della punteggiatura)	L'elaborato è del tutto scorretto dal punto di vista formale	5
		L'elaborato è carente dal punto di vista formale e linguistico	10-15
		L'elaborato è corretto, ma presenta alcuni errori di tipo formale e/o linguistico	20-25
		L'elaborato è corretto dal punto di vista formale e linguistico	30
	Conoscenza e sviluppo dell'argomento (- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; - espressione di giudizi critici e valutazioni personali)	L'elaborato non è per nulla pertinente alla traccia	5
		L'elaborato evidenzia scarse conoscenze del tema proposto e non centra del tutto l'argomento della traccia	15
		L'elaborato centra l'argomento della traccia, ma lo sviluppa in modo poco approfondito e critico	20
		L'elaborato mostra una buona conoscenza del tema ed un'adeguata organizzazione nello sviluppo	25
		L'elaborato mostra un'ampia conoscenza del tema proposto e un approfondimento critico e personale	30
	P A R T E S P E C I F I C A	Competenze argomentative (-Individuazione corretta della struttura argomentativa del testo; - Capacità di sostenere con correttezza logico-semantica una argomentazione; - Pertinenza dei riferimenti culturali utilizzati)	L'elaborato evidenzia l'assenza di competenze argomentative passive ed attive. I dati portati a sostegno non sono pertinenti
L'elaborato evidenzia competenze argomentative di tipo passivo (o attivo), ma incertezze in quelle di tipo attivo (o passivo). I dati portati a sostegno non sempre sono pertinenti.			20-25
L'elaborato evidenzia competenze argomentative di tipo passivo e attivo. I dati portati a sostegno sono pertinenti anche se non sempre opportunamente approfonditi			30-35
L'elaborato evidenzia competenze argomentative di tipo passivo e attivo. I dati portati a sostegno sono pertinenti e opportunamente approfonditi			40
PUNTEGGIO			___/100 ___/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE C

CANDIDATO _____

	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTEGGI	
P A R T E G E N E R A L E E S P E C I F I C A	Aspetti formali e linguistici del testo prodotto	L'elaborato è del tutto scorretto dal punto di vista formale	15	
		L'elaborato è carente dal punto di vista formale e linguistico	25	
		L'elaborato è abbastanza corretto e presenta errori di tipo formale e/o linguistico	30	
		L'elaborato è corretto, ma presenta alcuni errori di tipo formale e/o linguistico	35	
		L'elaborato è complessivamente corretto dal punto di vista formale e linguistico	40	
	Conoscenza e sviluppo dell'argomento	(-Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi); - Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione; - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali)	L'elaborato non è per nulla pertinente alla traccia	20
			L'elaborato evidenzia scarse conoscenze del tema proposto e non centra del tutto l'argomento della traccia	25
			L'elaborato centra l'argomento della traccia, ma lo sviluppa in modo poco approfondito e critico	30
			L'elaborato centra l'argomento della traccia e lo sviluppa in modo sufficientemente coerente	40
			L'elaborato centra l'argomento della traccia e lo sviluppa in modo sufficientemente approfondito e critico	50
			L'elaborato mostra un'ampia conoscenza del tema proposto e un approfondimento critico e personale	60
	PUNTEGGIO			___/100 ___/20

ALLEGATO C

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA (MATEMATICA)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Evidenze		Punti	
			PROBLEMA	QUESITI		
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	1	<ul style="list-style-type: none"> Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto 			$0 \leq p \leq 2$	
	2	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori 			$2 < p \leq 3$	
	3	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza 			$3 < p \leq 4$	
	4	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente Identifica e interpreta i dati correttamente Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione 			$4 < p \leq 5$
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	1	<ul style="list-style-type: none"> Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici 			$0 \leq p \leq 2$	
	2	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici 			$2 < p \leq 3,5$	
	3	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza 			$3,5 < p \leq 5$	
	4	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici 			$5 < p \leq 6$

Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto • Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto • Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo 			$0 \leq p \leq 2$	
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato • Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto • Esegue numerosi errori di calcolo 			$2 < p \leq 3$	
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione • Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato • Esegue qualche errore di calcolo 			$3 < p \leq 4$	
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo • Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato • Esegue i calcoli in modo corretto 			$4 < p \leq 5$
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	1	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 			$0 \leq p \leq 1$	
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario 			$1 < p \leq 2$	
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo • Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 			$2 < p \leq 3$	
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva • Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 			$3 < p \leq 4$
PUNTEGGIO						
VOTO.....						

PUNTEGGIO	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
VOTO	0,5	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10